## INDICE

1 – Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione dell'esercizio 2009	5
2 – Schemi di Bilancio e di Nota integrativa degli intermediari finanziari	25
3 – Nota integrativa	35
5 – Relazione del Collegio Sindacale	103
6 – Relazione della Società di revisione	111





## BMW Financial Services Italia S.p.A.

### Sede legale

Via della Unione Europea, 1 - 20097 San Donato Milanese (MI)

#### Sede amministrativa

Via della Unione Europea, 4 - 20097 San Donato Milanese (MI)

Registro delle imprese di Milano n. 00794220236 CCIAA di Milano - REA n. 1073031 Codice Fiscale 00794220236 - Partita I.V.A. 12528930154

Società autorizzata all'esercizio dell'attività finanziaria e sottoposta alla Vigilanza della Banca d'Italia ai sensi degli artt. 106 e 107 del D.Lgs. 385/93.
Iscritta al n. 3256 dell'elenco generale degli intermediari finanziari (art. 106).
Iscritta al n. 19206.2 dell'elenco speciale degli intermediari finanziari (art. 107).
Iscritta al n. D000200408 dell'elenco dell'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni Private e di Interesse Collettivo.

Bilancio al 31/12/2009 - 32° Esercizio di attività

Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione dell'esercizio 2009



### Cariche sociali

#### Consiglio di Amministrazione

In carica dal 28/04/08 e fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2009

Presidente e Amministratore delegato John Melford Christman

Amministratore delegato Walter Knopp
Amministratore delegato Gianfranco Tonoli

### Collegio Sindacale

In carica dal 26/04/2007 e fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2009

Presidente Italo Lucchini
Sindaco effettivo Angelo Rampoldi
Sindaco effettivo Alfredo Bartolozzi
Sindaco supplente Eugenio Mercorio
Sindaco supplente Enrico Locatelli

#### Direzione

Direttore generale John Melford Christman

Direttore finanziario Walter Knopp
Direttore vendite e marketing Enrico Mascetti
Direttore operations Giuseppe Pedrazzini
Direttore strategia e organizzazione Friedrich Segmüller

#### Società di revisione

KPMG S.p.A.



## Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

Signori Azionisti,

Sottoponiamo all'esame e all'approvazione il bilancio al 31 dicembre 2009. La Vostra Società chiude l'esercizio 2009 con un utile netto pari a 9.427.660 Euro (Euro 20.538.440 di utile nel Bilancio 2008).

#### Attività della società

L'attività esclusiva della BMW Financial Services Italia S.p.A. si declina:

- nel finanziare la clientela con contratti di locazione finanziaria e/o finanziamento rateale;
- nel supportare la società Capogruppo nella vendita di veicoli del brand BMW e MINI;
- nell'acquisire i crediti delle società presenti in Italia ed appartenenti al Gruppo BMW;
- nell'acquisire i crediti della rete di vendita BMW in Italia.

#### Andamento del mercato della locazione finanziaria e del credito al consumo

La crisi che continua a caratterizzare i mercati finanziari e l'intera economia mondiale, ha inciso anche per il 2009 sul mercato della locazione finanziaria mobiliare ed immobiliare che registra un decremento sia in numero di contratti che in valore del bene finanziato, rispettivamente del 29,22% e del 33,13%.

Il **settore auto** con 151.400 contratti nell'anno 2009, rispetto ai 211.238 nell'anno 2008, ha subito un calo del 28,33%.

Il **settore strumentale** ha subito una diminuzione del 29,70% in termini di unità e del 31,10% in termini di volumi finanziati. Il comparto aeronavale e il comparto ferroviario sono quelli che hanno registrato le peggiori performance per quanto riguarda il valore finanziato con una diminuzione del 57,98% ed una riduzione del 49,34% in termini di numero di contratti.

Il **comparto immobiliare** evidenzia un decremento del 31,03% in termini di unità e del 29,92% in termini di valori dei beni.



BMW Financial Services Italia S.p.A. – Bilancio 2009

#### Tabella riepilogativa su scala nazionale dei contratti di locazione finanziaria

		2	009			2	800		Variazio	ne (%)
	N. con	tratti	Valore bene	(migliaia)	N. co	ntratti	Valore bene	Valore bene (migliaia)		2008
Comparti	Assoluto	%	Assoluto	%	Assoluto	%	Assoluto	%	Contratto	Valore
Auto	151.400	55,14%	5.695.720	21,87%	211.238	54,46%	8.494.989	21,81%	-28,33%	-32,95%
Strumentale	111.358	40,56%	8.527.884	32,74%	158.408	40,84%	12.377.030	31,78%	-29,70%	-31,10%
Aeronavale e ferroviario	2.142	0,78%	1.268.057	4,87%	4.228	1,09%	3.017.617	7,75%	-49,34%	-57,98%
TOTALE MOBILIARE	264.900	96,48%	15.491.661	59,48%	373.874	96,38%	23.889.636	61,33%	-29,15%	-35,15%
Totale Immobiliare costruito	7.270	2,65%	6.411.947	24,62%	10.525	2,71%	9.507.695	24,41%	-30,93%	-32,56%
Totale Immobiliare da costruire	2.407	0,88%	4.142.359	15,90%	3.505	0,90%	5.553.468	14,26%	-31,33%	-25,41%
TOTALE IMMOBILIARE	9.677	3,52%	10.554.306	40,52%	14.030	3,62%	15.061.163	38,67%	-31,03%	-29,92%
TOTALE GENERALE	274.577	100,00%	26.045.967	100,00%	387.904	100,00%	38.950.799	100,00%	-29,22%	-33,13%

Fonte: Assilea

La situazione economica attuale ha inciso pesantemente anche sul mercato del credito al consumo che ha registrato, rispetto all'anno precedente, una flessione del 39,4% per numero contratti e del 72,4% per valore dei beni.

Prendendo in esame le forme tecniche del credito al consumo, le performance migliori sia in termini di unità che di valore, si sono registrate nel comparto delle carte di credito e in quello delle cessioni quinto stipendio. Il comparto dei veicoli industriali è quello che ha subito le performance peggiori sia in termini di unità che in termini di valore finanziato.

Il **comparto degli autoveicoli e motocicli** registra un calo in termini di unità del 12,2% e dei volumi finanziati del 16,7%. Il finanziamento delle auto nuove subisce meno la crisi rispetto alle auto usate in termini di unità con una riduzione dell'8,4%; i motocicli sono invece soggetti ad un calo del 16,7% in termini di unità e del 22,5% in termini di valori finanziati.

Il comparto carte di credito ha evidenziato, anche nel 2009 una crescita continua; si è registrato un aumento del 12,2% in termini di unità e del 6,8% in termini di valori finanziati. Gli altri prestiti finalizzati presentano invece una diminuzione a livello unitario del 13,8% e a livello di importo finanziato del 16,3%.



Tabella riepilogativa su scala nazionale dei contratti di finanziamento rateale*
--

		2009	)			20	08		Variazio	one (%)
Tinalagia di contratta	N. co	N. contratti Valore bene (migliaia) N. contratti Valore bene (migliaia)		Iliaia)	2009/2	800				
Tipologia di contratto	Assoluto	%	Assoluto	%	Assoluto	%	Assoluto	%	Contratto	Valore
Prestiti personali	1.721.848	1,6%	19.451.729	35,1%	1.934.720	1,96%	21.718.077	35,80%	-11,0%	-10,4%
Autoveicoli e motocicli	1.406.478	1,3%	15.344.534	27,7%	1.601.183	1,62%	18.421.325	30,37%	-12,2%	-16,7%
Veicoli industriali	4.998	0,0%	141.814	0,3%	6.147	0,01%	221.010	0,36%	-18,7%	-35,8%
Altri prestiti finalizzati	2.514.890	2,3%	4.230.056	7,6%	2.917.102	2,95%	5.053.949	8,33%	-13,8%	-16,3%
Carte di credito	103.350.158	94,5%	10.605.193	19,1%	92.115.845	93,15%	9.927.447	16,37%	12,2%	6,8%
Cessione quinto stipend	io 330.808	0,3%	5315274	10,1%	317.933	0,32%	5.315.274	8,76%	4,0%	0,0%
Totale generale	109.329.180	100,0%	55.088.600	100,0%	98.892.930	100,0%	60.657.082	100,0%	-39,4%	-72,4%

<sup>\*</sup>I valori e i numeri si riferiscono a dati assoluti; le variazioni % sono calcolate su un campione omogeneo.

Fonte: Assofin

#### Risultati dell'esercizio 2009

Come previsto, alla luce della costante crisi economica mondiale, il BMW Group non è riuscito nell'anno 2009 ad eguagliare le vendite elevate dell'anno precedente. Tuttavia, il decremento del 10,4% è stato inferiore alle attese.

Nel 2009 BMW Group ha venduto in tutto il mondo 1.286.310 veicoli (anno precedente 1.435.876) ed è stato in grado, ancora una volta, di espandere la sua quota di mercato nel segmento premium. Inoltre ha mantenuto la sua posizione di principale fornitore mondiale di veicoli premium. I maggiori guadagni per il BMW Group sono riconducibili alle vendite di BMW Serie 7, BMW X6 e Z4. Anche i nuovi modelli BMW X1 e Serie 5 GT, introdotti alla fine di ottobre, hanno avuto un eccellente esordio nel mercato. Infine la Strategia Number ONE (Opportunity - New - Efficiency), nata per supportare il BMW Group nel mantenimento della leadership tra le aziende premium del settore automotive, e la rigorosa gestione dei costi, hanno contribuito al miglioramento della redditività.

Il Gruppo ha aperto il 2010 con un senso di ottimismo, anche se si faranno ancora sentire gli effetti della crisi: si punta infatti ad una crescita in ogni singola gamma, grazie ai nuovi modelli BMW e MINI, tra cui la BMW Serie 5 entrata nel mercato nel mese di marzo.



## Forza lavoro BMW Group

La forza lavoro del Gruppo BMW è diminuita nel corso degli ultimi anni: ciò è riconducibile ad una serie di pre-pensionamenti, modalità di lavoro part-time e accordi volontari di cessazione del contratto. Il numero di dipendenti del BMW Group in tutto il mondo alla fine dell'anno è pari a 96.230 (31 dicembre 2008: 100.041 dipendenti / -3,8%). Il numero di tirocinanti è rimasto ad un livello elevato (3.915 rispetto a 4.102 dell'anno 2008).

## Forte crescita nei mercati emergenti (BRIC-Markets)

Nel 2009 il BMW Group ha avuto una forte crescita nei mercati emergenti come la Cina (90.536 veicoli / +37,5%), il Brasile (6.398 veicoli / +118,8%) e l'India (3.619 veicoli / +24,4%). Quello tedesco è stato il maggiore mercato per quanto riguarda le autovetture BMW e MINI: un totale di 258.012 veicoli sono stati consegnati ai clienti (anno precedente 284.786 / -9,4%). Nel mercato statunitense il BMW Group ha riportato minori vendite nel 2009 conformemente all'intero settore. Le vendite sono infatti diminuite del 20,3% (241.727 veicoli/ anno precedente 303.190 veicoli).

Nonostante ciò il brand BMW è stato ancora una volta negli Stati Uniti il marchio automobilistico europeo di maggior successo.

### MINI e Rolls-Royce

Nell'anno 2009 sono state consegnate in tutto il mondo un totale di 216.538 MINI (anno precedente 232.425 veicoli/ -6,8%). Nel mercato tedesco il 2009 è stato per il marchio MI-NI l'anno di maggior successo nella sua storia con 33.517 auto consegnate.

Rolls-Royce ha venduto 1.002 automobili nel corso del 2009, compresi i primi 150 modelli Ghosts consegnati ai clienti nel mese di dicembre.

#### BMW Motorrad realizza gli obiettivi di vendita 2009

BMW Motorrad, a dispetto di un ambiente molto difficile di mercato segnato dalla crisi finanziaria mondiale, può guardare il 2009 come ad un anno di successo.

Sono state consegnate ai clienti 87.306 motociclette BMW (anno precedente: 101.685), che equivalgono ad un calo relativamente moderato, tra i più bassi della concorrenza.



Nonostante le tendenze al ribasso nei mercati della moto, BMW Motorrad è stata in grado di crescere nei mercati europei (Gran Bretagna ed Europa Orientale), nei mercati asiatici (Corea, Tailandia, Malesia), in Medio Oriente ed in Brasile. BMW Motorrad è riuscita ad aumentare la sua quota di mercato nei sette mercati più importanti della moto: Gran Bretagna, Italia, Francia, Spagna, Stati Uniti, Giappone e Germania.

Nel 2009, ancora una volta, il modello di maggior successo è stato l'enduro BMW R 1200 GS (15.864 unità) assieme al modello di pari livello R 1200 GS Adventure (8.803 unità).

### Vendite performanti per Husqvarna Motorcycles

Husqvarna Motorcycles, il secondo marchio motociclistico del gruppo BMW, ha raggiunto nel mondo vendite di 13.052 unità (anno precedente: 13.511) con un calo di appena il 3%. Le vendite in Australia, Germania e Francia si sono sviluppate in modo molto positivo; infatti le cifre dell'anno precedente sono di gran lunga state superate. Husqvarna Motorcycles ha addirittura aumentato le sue prestazioni in un mercato fortemente in declino come quello statunitense.

## Forte crescita del segmento dei Servizi Finanziari

I guadagni di BMW Financial Services, a livello mondiale, sono cresciuti considerevolmente nel 2009 nonostante nel corso dell'anno siano aumentati significativamente gli accantonamenti per rischio credito e valore residuo.

L'EBIT è positivo e risulta pari ad Euro 355 milioni (anno 2008 EBIT negativo Euro 216 milioni). Il volume dei nuovi contratti nel business con i clienti privati è diminuito del 15,8% passando a 24,709 milioni di Euro.

La quota di nuovi veicoli BMW e MINI finanziati tramite Financial Services è stata del 49%, pari a 0,5 punti percentuali in più rispetto all'anno precedente.

#### Il mercato italiano

La crisi che ha colpito il settore automobilistico nel corso del 2009 ha pesantemente inciso sui risultati conseguiti da BMW Italia S.p.A. che ha chiuso il Bilancio con una perdita di Euro 62.361.512.



BMW Financial Services Italia S.p.A. - Bilancio 2009

I volumi di vendita auto BMW sono diminuiti rispetto al 2008: nel corso del 2009 sono state consegnate in tutto 60.433 BMW, contro le 64.015 unità del 2008.

MINI invece ha fatto registrare un lieve aumento rispetto al 2008: sono state consegnate 18.401 MINI contro le 16.708 dell'anno precedente.

Anche il business moto ha subito una contrazione nel corso del 2009: le consegne infatti sono scese del 13% rispetto al 2008.

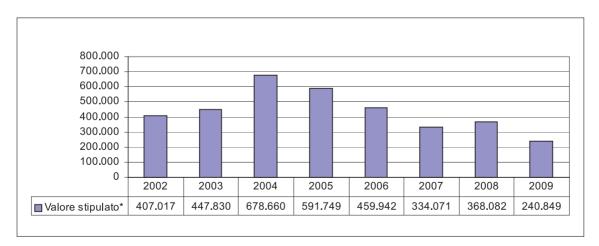
Il fatturato ricambi ha avuto lo stesso trend negativo, registrando una contrazione del 21% rispetto al 2008.

In Italia **BMW Financial Services Italia S.p.A.** ha raggiunto una penetrazione del 35,80% per il marchio BMW, del 41,60 % per il marchio MINI e del 35,10% per le moto BMW Motorrad.

## La gestione commerciale

Per quanto riguarda il mondo del **leasing finanziario**, BMW Financial Services Italia S.p.A. ha stipulato nel 2009 7.243 contratti, che rappresentano il 4,78% dell'intero settore, per un totale di 241 milioni di Euro, pari, per valore, al 4,95% dell'intero comparto. Nella classifica del settore auto di Assilea la Vostra Società si colloca al 7° posto come numero contratti e al 2° posto come valore finanziato.

#### Valore contratti leasing stipulati

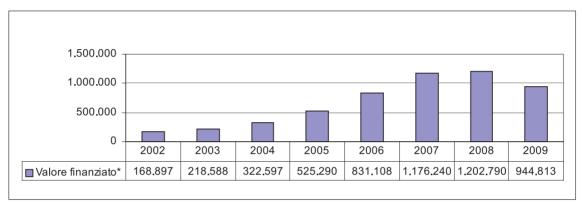


<sup>\*</sup>valore in migliaia di Euro



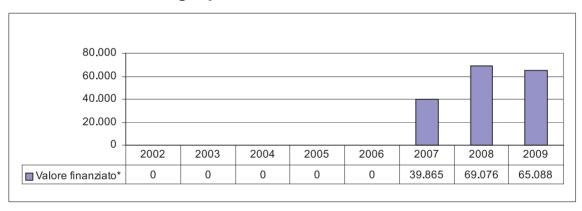
Per quanto riguarda i **finanziamenti rateali** nel 2009 sono stati stipulati 94.215 nuovi contratti di cui 47.951 bundling per un valore complessivo pari a 1.010 milioni di Euro. Nella classifica del credito al consumo la Vostra Società si colloca al 15° posto come volume finanziato e al 21° posto come numero di operazioni finanziate.

## Valore contratti finanziamento stipulati



<sup>\*</sup>valore in migliaia di Euro

#### Valore contratti bundling stipulati



<sup>\*</sup>valore in migliaia di Euro

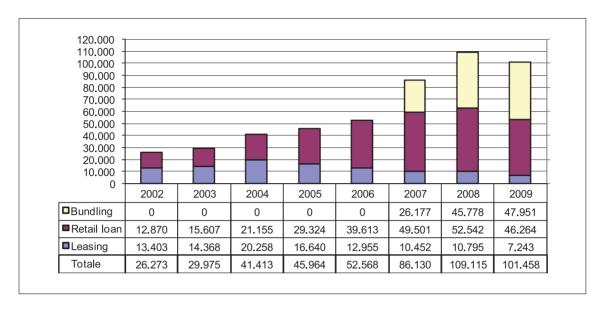
Per quanto riguarda il numero di contratti di finanziamento e leasing, nel corso del 2009 sono stati stipulati 53.507 contratti, con un mix prodotti che vede privilegiare ancora una volta i finanziamenti rateali rispetto ai leasing.

Inoltre, le performance del business finanziamenti continuano ad essere sostenute dal prodotto "Product bundling", che dà la possibilità di finanziare prodotti e servizi aggiuntivi sia contestualmente al finanziamento dell'auto che successivamente allo stesso.



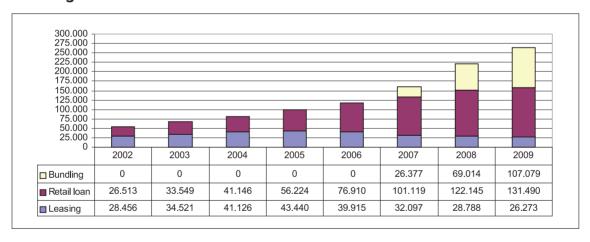
BMW Financial Services Italia S.p.A. – Bilancio 2009

#### **Nuovi contratti**



Il portafoglio in essere a fine 2009 registra 131.490 contratti di finanziamento e 26.273 contratti di leasing, evidenziando rispettivamente un incremento del 7,65% e un decremento del 8,74% rispetto al 2008. Il portafoglio Bundling registra 107.079 contratti con un incremento del 55% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

#### **Portafoglio**



Il valore del capitale investito del portafoglio contratti "attivi" a fine anno 2009 ammonta a 3.012.393 migliaia di Euro di cui 2.380.474 migliaia di Euro riferibili al portafoglio dei contratti di finanziamento rateale, e 631.919 migliaia di Euro relativi al portafoglio dei leasing finanziari.



## Aggregati di bilancio

## **Dati patrimoniali**

				Vari	azioni
		31/12/2009	31/12/2008	Valore	%
60.	Crediti	4.195.416.092	3.967.358.490	228.057.602	6%
120.	Attività fiscali				
	b) anticipate	25.939.944	12.224.429	13.715.514	112%
10.	Debiti	3.845.253.079	3.636.595.738	208.657.341	6%
70.	Passività fiscali				
	a) correnti	24.127.198	9.204.696	14.922.501	162%
	b) differite	244.868	234.924	9.944	4%
90.	Altre passività	79.372.758	87.529.995	-8.157.237	-9%
110.	Fondi per rischi e oneri	8.976.584	7.646.377	1.330.208	17%

#### **Dati economici**

			Variazioni		
	31/12/2009	31/12/2008	Valore	%	
MARGINE DI INTERESSE	117.796.563	91.666.003	26.130.560	29%	
COMMISSIONI NETTE	21.678.796	11.818.593	9.860.204	83%	
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	139.475.359	103.484.596	35.990.763	35%	
Risultato della gestione	23.138.227	36.350.749	-13.212.522	-36%	
Imposte sul reddito	-13.741.949	-15.812.309	2.070.359	-13%	
Utile d'esercizio	9.427.660	20.538.440	-11.110.780	-54%	

Di seguito si riepiloga la dinamica dei principali aggregati di Bilancio:

- la voce 60 "Crediti" è cresciuta del 6% rispetto al 31 Dicembre 2008. I crediti per finanziamenti rateali sono cresciuti del 7%, mentre i crediti per leasing finanziario hanno subito un decremento del 10%. Si è confermato il trend del cambio del mix prodotti, che vede privilegiare, nuovamente, i finanziamenti rateali rispetto ai leasing finanziari;
- la voce 120 b) "Attività fiscali anticipate" è aumentata del 112% rispetto al 31 Dicembre 2008; il credito per imposte anticipate si è infatti incrementato principalmente per effetto dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti deducibile in 18 anni;

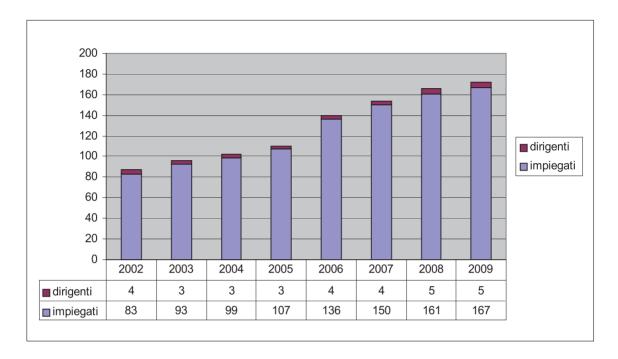


- la voce 10 "Debiti" è cresciuta rispetto al 31 Dicembre 2008 del 6%, ciò è dovuto all'espansione in generale del "business";
- la voce 70 a) "Passività fiscali correnti" è aumentata rispetto al 31 Dicembre 2008 del 162%, quale effetto delle maggiori svalutazioni crediti e anche dell'innalzamento (disposto dal D.L. 112/2008) della quota di interessi passivi permanentemente non deducibili.
  - Si segnala inoltre che, aderendo BMW Financial Services Italia S.p.A. alla procedura di consolidato fiscale nazionale, il primo ed il secondo acconto IRES non sono stati versati, per capienza del credito di Gruppo a fine 2008;
- la voce 70 b) "Passività fiscali differite" è aumentata rispetto al 31 Dicembre 2008 del 4% per le movimentazioni dell'esercizio ricostruite nell'apposita tabella di nota integrativa;
- la voce 90 "Altre passività" è diminuita del 9% rispetto al 31 Dicembre 2008; principalmente il decremento è riconducibile a una minor esposizione di debiti di natura commerciale verso fornitori;
- la voce 110 "Fondi per rischi e oneri" è cresciuta del 17% per le movimentazioni dell'esercizio ricostruite nell'apposita tabella di nota integrativa;
- nel Conto Economico il "Margine di interesse" è cresciuto rispetto al 31 Dicembre 2008 del 29%; l'incremento è principalmente legato ad una riduzione dei tassi di interesse passivi;
- la voce "Commissioni nette" è aumentata del 83% rispetto allo stesso periodo del 2008 a causa dell'aumento dei proventi legati alle coperture assicurative e ad una diminuzione degli accantonamenti dei bonus commerciali;
- il risultato ante imposte diminuisce del 36% e ciò soprattutto per effetto delle maggiori svalutazioni crediti e delle minusvalenze su cessione cespiti provenienti da contratti di leasing.
- Le imposte sul reddito d'esercizio sono diminuite del 13%, principalmente per effetto della riduzione dell'utile ante imposte; la diminuzione del carico fiscale non è però proporzionale alla riduzione dell'utile lordo a causa dell'incremento dei costi permanentemente indeducibili, come illustrato a commento della tabella di riconciliazione dell'aliquota fiscale.



## Risorse umane ed organizzazione interna

#### Risorse umane



Al 31 dicembre 2009 i dipendenti della società sono 172 (il 50% donne), di cui 5 dirigenti, 38 quadri e 129 impiegati.

La principale "mission" del 2009 della funzione risorse umane della Vostra Società è stata quella di facilitare l'integrazione tra i reparti interni attraverso progetti di team building che hanno coinvolto tutta l'azienda, lo sviluppo delle competenze, il consolidamento della cultura aziendale in coerenza con la nuova strategia Number ONE (Opportunity, New, Efficiency) che ha lo scopo di assicurare la leadership BMW nell'offerta di prodotti e servizi PREMIUM nel mercato di riferimento.

#### • Identificare, trattenere e valorizzare i talenti di domani:

Per trovare i talenti di domani, BMW Group Financial Services Italia S.p.A. lavora in stretta collaborazione con la maggior parte delle università italiane più prestigiose. Offre la possibilità ai neo laureati di conoscere il mondo del lavoro attraverso stage formativi di 6 mesi.

Reclutare nuovi talenti è considerato un investimento a lungo termine; infatti, i migliori di lo-



BMW Financial Services Italia S.p.A. - Bilancio 2009

ro sono stati successivamente assunti all'interno della Società e seguiti con estrema attenzione nella fase di inserimento, per facilitarne l'integrazione con tutti i reparti, tramite il loro attivo coinvolgimento nel percorso informativo sulle attività aziendali, instaurando, così, un forte legame con il nostro Brand.

#### • Sviluppare le competenze:

Ogni dipendente ha l'occasione di confrontarsi in modo ufficiale due volte all'anno con il proprio responsabile diretto. Durante il primo incontro annuale si discutono gli obiettivi assegnati e da raggiungere nel corso dell'anno, mentre durante il secondo incontro di metà anno si valutano la performance e le competenze, che devono essere allineate tra di loro e rispecchiare i valori ed i nuovi principi della Strategia Number ONE.

Il contributo della funzione Risorse Umane in questa fase è primario, in quanto, tramite strumenti appositi, è possibile misurare e valutare gli interventi opportuni da attuare per colmare gli eventuali gap o per predisporre i piani di sviluppo di carriera.

La formazione è una delle leve fondamentali di supporto alla crescita delle risorse a tutti i livelli in termini di soft skills.

Vengono costruiti sia percorsi di training personalizzati sia momenti formativi che coinvolgono tutta l'azienda, mirati a trasmettere competenze relazionali utili a tutti i livelli ("8volante") ed i principi fondamentali su cui si basa la strategia Number ONE del Gruppo.

Ogni anno, in ottemperanza alla normativa sulla "sicurezza", vengono organizzati corsi di formazione per la gestione del pronto soccorso e della sicurezza sul posto di lavoro.

Costante attenzione è data alla gestione delle informazioni aziendali nell'ottica della normativa sulla privacy.

#### Evoluzione prevedibile della gestione

Per l'anno 2010 è atteso qualche miglioramento, essendo concordi le analisi che indicano nel 2009 l'anno peggiore di questo ciclo recessivo dell'economia mondiale.

Rimane da verificare in quali condizioni strutturali ciascun Paese sarà in grado di uscire dalla fase più acuta della crisi, per poter stabilire quali ripercussioni la crisi stessa avrà sullo sviluppo a medio – lungo termine.

Le difficili condizioni del mercato continueranno ad avere un impatto anche sui risultati di



BMW Financial Services Italia S.p.A.; l'organizzazione si sta concentrando al fine di utilizzare i cambiamenti per cogliere nuove opportunità ed uscire dalla crisi nel 2010 con nuovi successi.

Essendo il contesto di mercato in rapido cambiamento, soprattutto negli ultimi anni, e per continuare a competere con efficacia è stato necessario rivedere l'organizzazione continuando nel suo processo di innovazione e miglioramento.

Rientra in quest'ottica il Progetto EU-Pass che vedrà in Italia la propria attuazione nel secondo semestre 2010. L'implementazione di questo progetto prevede la trasformazione di alcune società finanziarie del gruppo in Europa in branch o subsidiaries sotto la guida di BMW Bank GmbH con sede a Monaco.

I primi risultati, per quanto riguarda i nuovi contratti stipulati a fine febbraio 2010, sono in aumento rispetto al budget.

#### Attività di ricerca e sviluppo

Data la natura esclusivamente finanziaria della Vostra Società, non sussiste la necessità di svolgere attività nel campo della ricerca e dello sviluppo.

#### Azioni proprie e della controllante

La Vostra Società non detiene azioni proprie o azioni della controllante.

Nel corso dell'esercizio la Vostra Società non ha acquistato o alienato azioni proprie o azioni della controllante.

#### Rapporti verso le imprese del Gruppo

Per quanto riguarda i rapporti verso le imprese del Gruppo BMW, si rimanda alla Sezione 6 della Nota Integrativa "Operazioni con parti correlate".

La Vostra Società è soggetta all'attività di Direzione e Coordinamento da parte di BMW Italia S.p.A., ai sensi dall'art. 2497 del Codice Civile (controllante diretta).

L'impresa capogruppo, BMW AG (controllante finale), che redige il bilancio consolidato, ha sede a Monaco di Baviera (Germania).



BMW Financial Services Italia S.p.A. - Bilancio 2009

#### **Consolidato Fiscale**

Nell'esercizio 2007 BMW Financial Services Italia S.p.A. ha esercitato l'opzione per l'adesione al consolidato fiscale nazionale, ai sensi dell'art. 117 e seguenti del TUIR, in qualità di società consolidata, per il triennio 2007-2008-2009.

In conseguenza dell'adesione al consolidato fiscale, il reddito complessivo delle Parti è pari alla somma algebrica dei redditi complessivi delle medesime assunto per il loro intero importo. L'adozione del consolidato consente di compensare, in capo alla capogruppo BMW Italia S.p.A., gli imponibili della società capogruppo stessa con le eventuali perdite delle società controllate che hanno esercitato l'opzione, tenuto conto che le perdite fiscali maturate nei periodi precedenti all'opzione possono essere utilizzate solo dalle società cui competono. Tra le parti è stato sottoscritto un accordo di consolidamento al fine di regolare i rapporti nascenti tra la società consolidante e le società consolidate in seguito alla tassazione di gruppo. L'accordo, sottoscritto dalle parti in data 04 giugno 2007, disciplina in particolare gli obblighi delle società consolidate, le modalità di scambio delle informazioni e l'attribuzione dei vantaggi e degli svantaggi derivanti dall'adesione al consolidato.

Il corrispettivo per vantaggi fiscali riferito alle perdite delle consolidate è pari al risparmio fiscale.

#### Progetto di destinazione dell'utile d'esercizio

Signori azionisti,

Vi invitiamo ad esaminare ed approvare il bilancio al 31 dicembre 2009 e la presente Relazione sulla gestione.

Quanto al risultato di esercizio, pari ad un utile di Euro 9.427.660, si propone la seguente destinazione:

> A riserva legale il 5% Euro 471.383

> Ad utili portati a nuovo Euro 8.956,277

#### Indicatori fondamentali dell'operatività dell'impresa

Per quanto riguarda gli indicatori dell'attività dell'impresa e le informazioni attinenti, si fa riferimento a quanto detto precedentemente nei commenti relativi ai principali aggregati di bilancio.



# Ulteriori informazioni sugli obiettivi e sulle politiche dell'impresa in materia di gestione del rischio finanziario

Per quanto riguarda gli obiettivi e le politiche dell'impresa in materia di assunzione, gestione e copertura dei rischi si fa riferimento a quanto esposto nella sezione 3 della parte D della nota integrativa.

#### Principali fattori e condizioni che incidono sulla redditività

Per quanto attiene alla politica di distribuzione degli utili, la società non ha distribuito dividendi.

#### Altre informazioni

Vi comunichiamo, inoltre, che il Documento Programmatico per la Sicurezza, prescritto all'art.34, comma 1, lettera g), del D.lgs. 30/6/2003 n°196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" è stato redatto nei modi previsti alla Regola 19 del Disciplinare Tecnico, allegato B, al D.lgs. 196/2003.

San Donato Milanese, 29 marzo 2010 per il Consiglio di Amministrazione Presidente C.d.A.

John Melford Christman





## BMW Financial Services Italia S.p.A.

### Sede legale

Via della Unione Europea, 1 - 20097 San Donato Milanese (MI)

#### Sede amministrativa

Via della Unione Europea, 4 - 20097 San Donato Milanese (MI)

Registro delle imprese di Milano n. 00794220236 CCIAA di Milano - REA n. 1073031 Codice Fiscale 00794220236 - Partita I.V.A. 12528930154

Società autorizzata all'esercizio dell'attività finanziaria e sottoposta alla Vigilanza della Banca d'Italia ai sensi degli artt. 106 e 107 del D.Lgs. 385/93.
Iscritta al n. 3256 dell'elenco generale degli intermediari finanziari (art. 106).
Iscritta al n. 19206.2 dell'elenco speciale degli intermediari finanziari (art. 107).
Iscritta al n. D000200408 dell'elenco dell'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni Private e di Interesse Collettivo.

Bilancio al 31/12/2009 - 32° Esercizio di attività

Schemi di Bilancio e di Nota Integrativa degli intermediari finanziari



## A.1 Bilancio dell'Impresa

## **Stato Patrimoniale - Attivo**

Importi in unità di Euro

	Voci dell'attivo	31/12/2009	31/12/2008
10.	Cassa e disponibilità liquide	1.172	647
60.	Crediti	4.195.416.092	3.967.358.490
90.	Partecipazioni	0	15.258.118
100.	Attività materiali	3.494.919	2.805.159
110.	Attività immateriali	120.181	147.227
120.	Attività fiscali	25.939.944	12.224.429
	b) anticipate	25.939.944	12.224.429
140.	Altre attività	14.935.597	15.923.636
	TOTALE ATTIVO	4.239.907.905	4.013.717.706

## **Stato Patrimoniale - Passivo**

Importi in unità di Euro

	Voci del passivo e del patrimonio netto	31/12/2009	31/12/2008
10.	Debiti	3.845.253.079	3.636.595.738
70.	Passività fiscali	24.372.066	9.439.621
	a) correnti	24.127.198	9.204.696
	b) differite	244.868	234.924
90.	Altre passività	79.372.758	87.529.995
100.	Trattamento di fine rapporto del personale	151.298	151.517
110.	Fondi per rischi e oneri:	8.976.584	7.646.377
	b) altri fondi	8.976.584	7.646.377
120.	Capitale	125.000.000	125.000.000
150.	Sovrapprezzi di emissione	60.000.000	60.000.000
160.	Riserve	87.354.459	66.816.019
180.	Utile d'esercizio	9.427.660	20.538.440
	TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	4.239.907.905	4.013.717.706

Presidente C.d.A. John Melford Christman



## **Conto economico**

### Importi in unità di Euro

	Voci	31/12/2009	31/12/2008
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	235.916.394	225.582.387
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	-118.119.831	-133.916.384
	MARGINE DI INTERESSE	117.796.563	91.666.003
30.	Commissioni attive	45.021.586	43.682.532
40.	Commissioni passive	-23.342.789	-31.863.939
	COMMISSIONI NETTE	21.678.796	11.818.593
	MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	139.475.359	103.484.596
100.	Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:	-97.799.385	-46.301.414
	a) attività finanziarie	-97.799.385	-46.301.414
110.	Spese amministrative	-39.642.698	-37.471.390
	a) spese per il personale	-13.043.748	-12.277.465
	b) altre spese amministrative	-26.598.950	-25.193.925
120.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	-678.052	-510.254
130.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	-137.487	-212.160
150.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	-3.468.414	-2.784.831
160.	Altri proventi e oneri di gestione	25.388.905	20.146.203
	RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA	23.138.227	36.350.749
180.	Utili (Perdite) da cessione di investimenti	31.382	0
	UTILE DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IM	POSTE 23.169.609	36.350.749
190.	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	-13.741.949	-15.812.309
	UTILE DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL NETTO DELLE IMI	POSTE 9.427.660	20.538.440
	UTILE D'ESERCIZIO	9.427.660	20.538.440

Presidente C.d.A. John Melford Christman



## Prospetto della redditività complessiva intermediari finanziari

### Importi in unità di Euro

	Voci	31/12/2009	31/12/2008
10.	Utile (perdita) d'esercizio	9.427.660	20.538.440
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte		
20.	Attività finanziarie disponibile per la vendita		
30.	Attività materiali		
40.	Attività immateriali		
50.	Copertura di investimenti esteri		
60.	Copertura dei flussi finanziari		
70.	Differenze di cambio		
80.	Attività non correnti in via di dismissione		
90.	Utili (Perdite) attuariali su piani a benefici definiti		
100.	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto		
110.	Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte		
120.	Redditività complessiva (Voce 10+110)	9.427.660	20.538.440



BMW Financial Services Italia S.p.A. – Bilancio 2009

## Prospetto delle variazioni del patrimonio netto 31/12/2009

Importi in unità di Euro

	Esistenza 31.12.08	Modifiche saldi apertura	Esistenze al 01.01.09		Allocazione risultato esercizio precedente	
					Dividendi e altre destinazioni	
Capitale	125.000.000		125.000.000			
Sovrapprezzo azioni	60.000.000		60.000.000			
Riserve:	66.816.019		66.816.019	20.538.440		
a) di utili	62.284.017		62.284.017	20.538.440		
b) altre	4.532.002		4.532.002			
Riserve da valutazione						
Strumenti di capitale						
Azioni proprie						
Utile d'esercizio	20.538.440		20.538.440	-20.538.440		
Patrimonio netto	272.354.459		272.354.459			

## Prospetto delle variazioni del patrimonio netto 31/12/2008

Importi in unità di Euro

	Esistenza 31.12.07	Modifiche saldi apertura	Esistenza al 01.01.08	Allocazione esercizio pre		
		-puiu		Riserve	Dividendi e altre destinazioni	
Capitale	125.000.000		125.000.000			
Sovrapprezzo azioni	60.000.000		60.000.000			
Riserve:	52.239.636		52.239.636	14.576.383		
c) di utili	47.707.634		47.707.634	14.576.383		
d) altre	4.532.002		4.532.002			
Riserve da valutazione						
Strumenti di capitale						
Azioni proprie						
Utile d'esercizio	14.576.383		14.576.383	-14.576.383		
Patrimonio netto	251.816.019		251.816.019			



		Va	riazioni d'e	2.150.50				
	Operazio	ni sul patrim	onio netto		Variazioni	Redditività complessiva esercizio	Patrimonio netto 31.12.09	
Altre variazioni	Variazioni strumenti di capitale	Distribuzione straordinaria dividendi	Acquisto azioni proprie	Emissione nuove azioni	di riserve	2009		
							125.000.000	
							60.000.000	
							87.354.459	
							82.822.457	
							4.532.002	
						9.427.660	9.427.660	
						9.427.660	281.782.119	

		Va	riazioni d'e					
	Operazion	ni sul patrim	onio netto		Variazioni	Redditività complessiva esercizio	Patrimonio netto 31.12.08	
Altre variazioni	Variazioni strumenti di capitale	Distribuzione straordinaria dividendi	Acquisto azioni proprie	Emissione nuove azioni	di riserve	2008	5-11- <b>1-10</b>	
							125.000.000	
							60.000.000	
							66.816.019	
							62.284.017	
							4.532.002	
						20.538.440	20.538.440	
						20.538.440	272.354.459	



## Rendiconto finanziario (metodo diretto)

Importi in unità di Euro

A. ATTIVITÀ OPERATIVA	31/12/2009	31/12/2008
1. GESTIONE	112.696.548	77.380.265
- interessi attivi incassati	235.916.394	225.582.387
- interessi passivi pagati	-118.119.831	-133.916.384
- dividendi e proventi simili		
- commissioni nette	21.678.796	11.818.593
- spese per il personale	-13.043.748	-12.277.465
- altri costi	-39.557.343	-40.136.938
- altri ricavi	38.347.298	35.089.216
- imposte e tasse	-12.525.018	-8.779.143
- costi/ricavi relativi ai gruppi di attività in via di dismissione e al netto dell'effetto fiscale		
2. LIQUIDITÀ GENERATA/ASSORBITA DALLE ATTIVITÀ FINANZIARIE	-325.391.822	-256.922.671
- attività finanziarie detenute per la negoziazione		
- attività finanziarie al fair value		
- attività finanziarie disponibili per la vendita		
- crediti verso banche		
- crediti verso enti finanziari		
- crediti verso clientela	-324.901.607	-250.859.701
- altre attività	-490.215	-6.062.970
3. LIQUIDITÀ GENERATA/ASSORBITA DALLE PASSIVITÀ FINANZIARIE	198.361.679	180.268.667
- debiti verso banche		
- debiti verso enti finanziari	-134.664.743	
- debiti verso clientela	343.322.084	159.990.084
- titoli in circolazione		
- passività finanziarie di negoziazione		
- passività finanziarie valutate al fair value		
- altre passività	-10.295.662	20.278.583
LIQUIDITÀ NETTA GENERATA/ASSORBITA DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA	-14.333.594	726.261



## Rendiconto finanziario (metodo diretto)

Importi in unità di Euro

B. ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO	31/12/2009	31/12/2008
1. LIQUIDITÀ GENERATA DA	15.289.500	
- vendita di partecipazioni	15.289.500	
- dividendi incassati su partecipazioni		
- vendite/rimborsi di attività finanziarie detenute sino alla scadenza		
- vendite di attività materiali		
- vendite di attività immateriali		
- vendite di rami di azienda		
2. LIQUIDITÀ ASSORBITA DA		
- acquisti di partecipazioni		
- acquisti di attività finanziarie detenute sino alla scadenza		
- acquisti di attività materiali		
-acquisti di attività immateriali		
- acquisti di rami d'azienda		
LIQUIDITÀ NETTA GENERATA/ASSORBITA DALL'ATTIVITÀ D'INVESTIMENTO	15.289.500	
C. ATTIVITÀ DI PROVVISTA		
- emissione/acquisti di azioni proprie		
- emissione/acquisto strumenti di capitale		
- distribuzione dividendi e altre finalità		
LIQUIDITÀ NETTA GENERATA/ASSORBITA DALL'ATTIVITÀ DI PROVVISTA		

LIQUIDITÀ NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO	955.906	726.261

## Riconciliazione

	31/12/2009	31/12/2008
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	726.448	187
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	955.906	726.261
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	1.682.353	726.448





## BMW Financial Services Italia S.p.A.

### Sede legale

Via della Unione Europea, 1 - 20097 San Donato Milanese (MI)

#### Sede amministrativa

Via della Unione Europea, 4 - 20097 San Donato Milanese (MI)

Registro delle imprese di Milano n. 00794220236 CCIAA di Milano - REA n. 1073031 Codice Fiscale 00794220236 - Partita I.V.A. 12528930154

Società autorizzata all'esercizio dell'attività finanziaria e sottoposta alla Vigilanza della Banca d'Italia ai sensi degli artt. 106 e 107 del D.Lgs. 385/93.
Iscritta al n. 3256 dell'elenco generale degli intermediari finanziari (art. 106).
Iscritta al n. 19206.2 dell'elenco speciale degli intermediari finanziari (art. 107).
Iscritta al n. D000200408 dell'elenco dell'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni Private e di Interesse Collettivo.

Bilancio al 31/12/2009 - 32° Esercizio di attività

Nota integrativa



#### PARTE A - POLITICHE CONTABILI

#### A. 1 PARTE GENERALE

#### Sezione 1 – Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

BMW Financial Services Italia S.p.A. dichiara che il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 è conforme ai principi IAS/IFRS.

La redazione del Bilancio è avvenuta seguendo:

- i principi emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB) e le relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) così come omologati al 31 dicembre 2008 dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento Comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002, applicabile nella fattispecie;
- il Regolamento Comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002;
- le disposizioni del Decreto Legislativo n. 38/2005;
- il provvedimento della Banca d'Italia del 16 dicembre 2009 "Istruzioni per la redazione degli schemi e per la compilazione dei bilanci degli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale, delle SGR e delle SIM".

#### Sezione 2 – Principi generali di redazione

Il Bilancio si compone dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico, del Prospetto della Redditività complessiva, del Prospetto delle variazioni nei conti di Patrimonio Netto, del Rendiconto Finanziario e della Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione.

Il Bilancio d'esercizio è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico dell'esercizio, i flussi di cassa e le variazioni del patrimonio netto della BMW Financial Services Italia S.p.A..

Esso trova corrispondenza nella contabilità aziendale, che rispecchia le operazioni poste in essere nel corso dell'esercizio, ed è stato redatto applicando i principi fondamentali previsti dai principi contabili internazionali di seguito indicati:

- il principio della continuità aziendale, secondo cui il Bilancio d'esercizio è predisposto nel presupposto della continuità operativa per il prossimo futuro;
- il principio della rilevanza, secondo cui nel rilevare i fatti di gestione nelle scritture contabili deve essere data rilevanza al principio della sostanza economica rispetto a quello della forma;



BMW Financial Services Italia S.p.A. - Bilancio 2009

 il principio della comparabilità secondo cui nel Bilancio d'esercizio devono essere fornite le informazioni comparative relative all'esercizio precedente.

La valutazione degli elementi dell'attivo e del passivo viene effettuata facendo ricorso, ove necessario, a stime basate su elementi attendibili e alle informazioni disponibili alla data di redazione del Bilancio.

Il Bilancio è redatto con l'intento di presentare la veritiera e corretta situazione patrimoniale finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Il Bilancio è stato redatto senza operare compensazioni tra le attività e le passività, i proventi ed i costi, a meno che questo sia richiesto o consentito da un principio o da un'interpretazione.

Il Bilancio si riferisce all'esercizio 2009; viene presentato un solo esercizio comparativo (2008).

Il Bilancio è stato redatto in unità di Euro salvo dove espressamente descritto. Si segnala che anche le tabelle della Nota Integrativa sono state redatte in unità di Euro, omettendo le voci e le sezioni che non riportano valori per l'esercizio corrente e per quello precedente. Si segnala che alcuni importi del 2008 sono stati riclassificati per comparabilità con il 2009.

#### Sezione 3 - Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio

Non si rilevano fatti successivi alla data di Bilancio che comportino rettifica ai valori del Bilancio stesso o che pregiudicano la continuità aziendale.

#### Sezione 4 – Altri aspetti

Secondo le disposizioni dello IAS 10, la Società ha autorizzato la pubblicazione del presente Bilancio nei termini previsti dalla vigente normativa.

Si ritiene che non esistano altri aspetti che necessitino di menzione.

#### A. 2 PARTE RELATIVA AI PRINCIPALI AGGREGATI DI BILANCIO

Di seguito vengono illustrati per i principali aggregati patrimoniali ed economici i criteri di iscrizione, classificazione, valutazione e cancellazione adottati.

#### Cassa e disponibilità liquide

I valori esistenti in cassa sono contabilizzati al fair value, di norma pari al valore nominale e per data valuta.



#### Crediti

#### **ISCRIZIONE**

I crediti sono iscritti inizialmente al fair value.

Il fair value è il corrispettivo al quale un'attività potrebbe essere scambiata, o una passività estinta, in una libera transazione fra parti consapevoli e indipendenti.

L'iscrizione del credito viene rettificata dagli oneri e proventi direttamente attribuibili.

#### **CLASSIFICAZIONE**

Nella presente voce sono classificati i crediti verso la clientela per operazioni di leasing finanziario, di credito per finanziamenti rateale, di factoring e crediti verso banche risultanti dai saldi attivi dei conti correnti.

#### **VALUTAZIONE**

Dopo la rilevazione iniziale i crediti sono valutati al costo ammortizzato utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Il costo ammortizzato di un'attività o passività finanziaria è il valore a cui le stesse sono state misurate al momento della rilevazione iniziale al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento complessivo utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza, e dedotta qualsiasi riduzione (operata direttamente o attraverso l'uso di un accantonamento) a seguito di una riduzione di valore o di irrecuperabilità.

Il criterio dell'interesse effettivo è il metodo utilizzato per il calcolo del costo ammortizzato di un'attività o passività finanziaria (o gruppo di attività e passività finanziarie) e di ripartizione degli interessi attivi o passivi lungo il relativo periodo. Il tasso di interesse effettivo è il tasso che attualizza esattamente i pagamenti o incassi futuri stimati lungo la vita attesa dello strumento finanziario o, ove opportuno, un periodo più breve al valore contabile netto dell'attività o passività finanziaria.

Tutti i crediti riportati nella presente sezione sono soggetti alla valutazione periodica per riduzione di valore prevista dallo IAS 39 (impairment test). Le rettifiche per riduzioni di valore vengono contabilizzate al verificarsi di una "obiettiva evidenza di perdita". Le rettifiche possono interessare singole attività o gruppi di attività, attraverso svalutazioni di tipo analitico. Le rettifiche sono portate in diretta diminuzione delle esposizioni interessate.

La valutazione analitica viene attivata per classi omogenee di credito che sono segmentate in bonis e classi di overdue (0-30 giorni, 30-60 giorni, 60-90 giorni, 90-180 giorni, default, distressed in the past).



BMW Financial Services Italia S.p.A. – Bilancio 2009

### **CANCELLAZIONE**

I crediti sono cancellati qualora i diritti ai flussi finanziari derivanti dall'attività siano scaduti e tutti i rischi e i benefici siano stati trasferiti.

### **Partecipazioni**

#### **ISCRIZIONE**

Le partecipazioni sono iscritte al costo d'acquisto comprensivo degli oneri accessori direttamente imputabili.

#### **CLASSIFICAZIONE**

La presente voce include le partecipazioni in società controllate, collegate e joint venture.

#### **VALUTAZIONE**

Se esistono evidenze che il valore di una partecipazione possa aver subito una riduzione, si procede alla stima del valore recuperabile della partecipazione stessa, tenendo conto del valore attuale dei flussi finanziari futuri che la partecipazione potrà generare.

#### **CANCELLAZIONE**

Le partecipazioni vengono cancellate dal Bilancio quando vengono cedute trasferendo sostanzialmente tutti i rischi e benefici ad essa connessi.

#### Attività materiali

#### **ISCRIZIONE**

Le attività materiali sono contabilizzate al costo comprensivo degli oneri accessori direttamente imputabili.

### **CLASSIFICAZIONE**

Le attività materiali comprendono mobili e arredi, macchinari per ufficio, impianti, automezzi e migliorie ai beni di terzi.

Sono attività tangibili detenute al fine di un utilizzo pluriennale.

Le migliorie ai beni di terzi sono capitalizzate in considerazione del fatto che per la durata del contratto di affitto la società ha il controllo dei beni e può trarre da essi benefici economici futuri.



### **VALUTAZIONE**

Le immobilizzazioni materiali ad uso proprio sono sistematicamente ammortizzate, a quote costanti, in relazione alla loro vita utile.

Le aliquote d'ammortamento applicate sono le seguenti:

•	Arredi per ufficio	12%
•	Impianti e macchinari diversi	15%
•	Impianti e macchinari specifici	30%
•	Macchinari EDP	20%
•	Macchine d'ufficio elettroniche	20%
•	Automezzi di servizio	25%

Le migliorie su beni di terzi vengono ammortizzate in funzione della durata del contratto di locazione.

Ad ogni chiusura di Bilancio si procede alla verifica dell'esistenza di perdite di valore relative ad attività materiali. Tali perdite risultano dalla differenza tra il valore d'iscrizione delle attività ed il valore recuperabile.

#### **CANCELLAZIONE**

Le immobilizzazioni materiali vengono eliminate al momento della dismissione o quando il bene è permanentemente ritirato dall'uso e dalla sua dismissione non sono attesi benefici economici futuri.

#### Attività immateriali

### **ISCRIZIONE**

Le attività immateriali sono iscritte al costo ed eventuali spese successive all'iscrizione iniziale sono capitalizzate solo se in grado di generare benefici economici futuri e solo se il costo può essere attendibilmente stimato.

### **CLASSIFICAZIONE**

Le attività immateriali includono i software aziendali.

#### **VALUTAZIONE**

Successivamente all'iscrizione iniziale le attività immateriali a vita utile definita sono iscritte al costo al netto degli ammortamenti complessivi e delle perdite di valore eventualmente verificatesi. L'ammortamento è calcolato su base sistematica, a quote costanti, lungo la vita utile dell'immobilizzazione.



BMW Financial Services Italia S.p.A. - Bilancio 2009

#### **CANCELLAZIONE**

Le immobilizzazioni immateriali vengono eliminate al momento della dismissione o quando non sono attesi benefici economici futuri.

#### Fiscalità corrente e differita

Le imposte dirette correnti (IRES e IRAP) sono calcolate sulla base del reddito e del valore della produzione imponibili, nel rispetto della vigente legislazione fiscale ed in funzione delle aliquote in vigore. I relativi debiti sono iscritti in Bilancio al netto dei crediti per acconti versati e per ritenute subite.

Le imposte anticipate e differite sono rilevate in applicazione di quanto previsto dai principi contabili, sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività presenti in Bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. Più in particolare, le attività per imposte anticipate sono valorizzate nella misura in cui si ritiene probabile il loro utilizzo a fronte di imponibili fiscali futuri capienti, assumendo come orizzonte temporale di riferimento un arco di diciotto anni; le passività per imposte differite vengono valorizzate per il loro intero importo. Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite non sono state attualizzate e non sono state tra loro compensate.

#### **Consolidato Fiscale**

Si segnala che nell'anno 2007 il gruppo BMW Italia ha deciso di aderire al consolidato fiscale nazionale così come previsto dagli articoli 117 e seguenti del TUIR. In particolare hanno aderito inizialmente al consolidato fiscale le seguenti società: BMW Italia S.p.A., in qualità di capogruppo consolidante, BMW Financial Services Italia S.p.A., Alphabet Italia S.p.A., BMW Roma S.r.I. e BMW Milano S.r.I., tutte in qualità di società consolidate; a partire dall'esercizio 2009 si è aggiunta anche la Husqvarna Motorcycles S.r.I..

L'opzione è stata esercitata per gli esercizi 2007, 2008 e 2009 e potrà essere rinnovata anche per il triennio successivo. In particolare, tra le società aderenti è stato stipulato un accordo di consolidamento che contiene il dettaglio degli obblighi di tutte le partecipanti al consolidato fiscale e che disciplina i rapporti conseguenti al trasferimento alla controllante dei redditi imponibili, delle perdite fiscali e dei crediti di imposta delle società controllate.

Nei paragrafi a commento dei debiti tributari viene data evidenza del totale dei debiti o crediti per IRES trasferiti alla consolidante. Non ci sono impatti economici nel Bilancio di BMW Financial Services Italia S.p.A. derivanti dall'adesione al consolidato fiscale.



#### **Debiti**

#### **ISCRIZIONE**

Il valore a cui sono iscritte è pari al relativo fair value, normalmente pari all'ammontare incassato al netto degli eventuali costi/proventi aggiuntivi direttamente attribuibili all'operazione e determinabili sin dall'origine, indipendentemente dal momento in cui vengono liquidati.

#### **CLASSIFICAZIONE**

Nella voce debiti sono riclassificati i debiti verso banche, i debiti verso la clientela, i debiti verso enti finanziari e i debiti verso enti non finanziari.

#### **VALUTAZIONE**

Dopo la rilevazione iniziale, le passività finanziarie vengono valutate al costo ammortizzato con il metodo del tasso di interesse effettivo.

#### **CANCELLAZIONE**

Le passività finanziarie sono cancellate dal Bilancio quando estinte o scadute.

### Fondi per rischi ed oneri

#### **CLASSIFICAZIONE**

Nei fondi per rischi e oneri sono classificati gli accantonamenti che rappresentano la migliore stima dell'onere necessario per estinguere le obbligazioni attuali alla data del Bilancio.
Si segnala che la società è stata interessata nell'ultimo semestre del 2009 da una verifica
fiscale mirata ai fini IRES e IRAP, avente per oggetto il periodo di imposta 2006 e condotta
dall'Ufficio Grandi Contribuenti istituito presso la Direzione Regionale delle Entrate per la
Lombardia. La verifica si è conclusa in data 21 Dicembre 2009 con la notifica di un processo verbale di constatazione dal quale emerge sostanzialmente un unico rilievo di impostazione. La società presenterà le proprie controdeduzioni difensive; in attesa dell'esito del
contraddittorio, si è stimato il rischio potenziale sulla base di criteri di tipo probabilistico.

### ISCRIZIONE / VALUTAZIONE

I fondi per rischi e oneri sono iscritti solo se vengono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:



- la società ha un'obbligazione in corso (legale o implicita) quale risultato di un evento passato;
- è probabile (cioè è più verosimile piuttosto che il contrario) che per adempiere all'obbligazione si renderà necessario l'impiego di risorse atte a produrre benefici economici;
- può essere effettuata una stima attendibile dell'importo derivante dall'adempimento dell'obbligazione.

Qualora l'effetto finanziario del tempo sia rilevante e la data delle uscite di cassa connesse all'obbligazione possa essere determinata in modo attendibile, il costo stimato è oggetto di attualizzazione ad un tasso che riflette il costo del denaro e i rischi specifici connessi alla passività. Qualora venga effettuata l'attualizzazione, l'incremento dell'accantonamento dovuto al trascorrere del tempo è rilevato come onere finanziario.

#### CANCELL AZIONE

L'accantonamento viene cancellato quando diviene improbabile l'impiego di risorse atte a produrre benefici economici per adempiere l'obbligazione.

### Trattamento di fine rapporto

Il TFR è considerato come un programma a benefici definiti e viene iscritto sulla base del suo valore attuariale.

Come prescritto dallo IAS 19, il TFR maturato viene proiettato in base a procedimenti attuariali, per stimare prospetticamente l'onere effettivo al momento della risoluzione del rapporto. Ai fini dell'attualizzazione viene utilizzato il metodo della "Proiezione unitaria del credito", in base al quale gli esborsi attesi vengono corretti sulla base di analisi storiche e statistiche e della curva demografica; l'attualizzazione dei flussi avviene sulla base di un tasso di interesse di mercato.

Le perdite o gli utili attuariali vengono imputati direttamente a Conto Economico non avendo la società scelto l'opzione del "corridoio" prevista dal relativo principio contabile.

A seguito della riforma della previdenza complementare di cui al Decreto Legislativo 5 dicembre 2005, n. 252, le quote di TFR maturate fino al 31.12.2006 rimangono in azienda, mentre le quote di TFR maturande a partire dal 1° gennaio 2007 sono state, a scelta del dipendente (esercitata entro il 30.06.2007), destinate a forme di previdenza complementare ovvero al Fondo di Tesoreria dell'INPS.

Ne conseque che:

• il TFR maturato fino al 31.12.2006 (o sino alla data di scelta - compresa tra il 1° gennaio e il 30 giugno 2007 - del dipendente nel caso di destinazione del proprio TFR alla Pre-



videnza Complementare) continua a configurarsi come un piano a "benefici definiti" e pertanto sottoposto a valutazione attuariale, seppur con una semplificazione nelle ipotesi attuariali che non tengono più conto delle previsioni sugli aumenti retributivi futuri;

le quote maturate dal 1° gennaio 2007 (o dalla data di scelta - compresa tra il 1° gennaio e il 30 giugno 2007 - del dipendente nel caso di destinazione del proprio TFR alla Previdenza Complementare), sono state considerate come un piano a "contribuzione definita" (in quanto l'obbligazione dell'azienda cessa nel momento in cui versa le quote di TFR maturate al fondo prescelto dal dipendente) e pertanto il relativo costo di competenza del periodo è pari agli importi versati alla Previdenza Complementare ovvero al Fondo Tesoreria dell'INPS.

### Operazioni di locazione finanziaria

Il principio IAS 17, sulla base dell'attribuzione al locatario o al locatore dei rischi e benefici derivanti dalla proprietà del bene locato, classifica le operazioni in leasing finanziario ed operativo.

BMW Financial Services Italia S.p.A. effettua esclusivamente operazioni di leasing finanziario. Le regole di contabilizzazione delle operazioni di leasing finanziario, ovvero quelle per le quali i rischi ed i benefici legati alla proprietà del bene sono in carico al locatario, prevedono che:

- all'inizio della locazione, l'utilizzatore iscriva, nel proprio Bilancio, tra le attività il bene oggetto del contratto di leasing e tra le passività un debito di pari importo;
- ad ogni periodo successivo, l'utilizzatore stesso rilevi a Conto Economico le quote di ammortamento del bene e gli interessi passivi (componente finanziaria dei canoni di leasing);
- all'inizio della locazione, il concedente rilevi nel proprio Bilancio i beni concessi in leasing e li esponga come credito ad un valore uguale all'investimento netto (importo del contratto);
- ad ogni periodo successivo, il concedente rilevi a Conto Economico gli interessi attivi (componente finanziaria del canone di leasing), imputando a riduzione del valore del credito la parte dei canoni rappresentanti la restituzione del capitale (componente capitale dei canoni).

Nel Bilancio del locatore, quindi, a differenza del sistema patrimoniale precedentemente vigente, il leasing finanziario comporta l'iscrizione di un credito che, dopo la rilevazione iniziale al fair value, comprensivo dei costi di transazione direttamente attribuibili all'operazione, viene valutato al costo ammortizzato (criterio dell'interesse effettivo).



BMW Financial Services Italia S.p.A. - Bilancio 2009

I beni in attesa di locazione finanziaria, ovvero beni già spediti dai fornitori ai locatori e per i quali non è stata ancora ricevuta la dichiarazione di accettazione che da inizio all'esazione dei canoni, sono iscritti in Bilancio, per il valore delle fatture ricevute, tra i crediti.

#### Commissioni

Le commissioni sono iscritte in base al criterio della competenza. Sono escluse le commissioni considerate nel costo ammortizzato ai fini della determinazione del tasso di interesse effettivo, che sono rilevate a rettifica della voce interessi.

#### Interessi attivi e passivi

Gli interessi attivi e passivi relativi agli strumenti valutati secondo il criterio del costo ammortizzato sono rilevati a Conto Economico utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

#### Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono riconosciuti quando è probabile che saranno ricevuti i benefici futuri e tali benefici possono essere quantificabili in modo attendibile.

#### Riconoscimento dei costi

I costi sono iscritti contabilmente nel momento in cui sono sostenuti.

Le perdite di valore sono iscritte a Conto Economico nell'esercizio in cui sono rilevate.

#### Uso di stime

La redazione del Bilancio e delle relative note in applicazione degli IAS/IFRS richiede, da parte della Direzione, l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di Bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del Bilancio.

I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime.

Le stime sono utilizzate per rilevare accantonamenti per rischi su crediti, ammortamenti, svalutazioni di attività, benefici ai dipendenti, imposte, altri accantonamenti e fondi. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflesse immediatamente a Conto Economico.



## PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

#### **ATTIVO**

### Sezione 1 - Cassa e disponibilità liquide - Voce 10

Composizione	31/12/2009	31/12/2008
Cassa	1.172	647

#### Sezione 6 - Crediti - Voce 60

### 6.1 "Crediti verso banche"

Composizione	31/12/2009	31/12/2008	
1. Depositi e conti correnti	1.681.181	725.802	
Totale valore di bilancio	1.681.181	725.802	
Totale fair value	1.681.181	725.802	

I crediti verso banche rappresentano il saldo attivo di tre conti correnti bancari comprensivi dei saldi degli interessi relativi al conto corrente bancario maturati a fine esercizio.



### 6.5 "Crediti verso clientela"

Composizione	31/12/2	2009	31/12/2008		
	Bonis	Deteriorate	Bonis	Deteriorate	
1. Leasing finanziario	672.679.645	22.176.013	755.615.565	20.509.982	
di cui: senza opzione finale d'acquisto					
2. Factoring	914.960.682	744.975	648.431.848	1.810.500	
- pro - solvendo					
- pro - soluto	914.960.682	744.975	648.431.848	1.810.500	
3. Credito al consumo (incluse carte revolving)	2.300.914.064	41.817.345	2.267.156.359	13.633.391	
4. Carte di credito					
5. Altri finanziamenti	100.714.764		102.830.924		
di cui: da esclusione di garanzia e impegni					
6. Titoli di debito					
- titoli strutturati					
- altri titoli di debito					
7. Altre attività	137.964.782	1.762.641	156.644.119		
- Fatture da emettere ai concessionari	2.608.854		2.264.152		
- Fatture da emettere alle società del gruppo	2.833.484		3.221.547		
- Fatture e note di credito da emettere alla clientela	2.351.190		4.092.025		
- Crediti verso i concessionari per anticipi	52.312.916		58.456.069		
- Crediti vari verso il gruppo	24.327.011		28.013.131		
- Crediti verso dipendenti	9.073		9.759		
- Effetti all'incasso	50.072.413		60.587.437		
- Crediti vari	3.449.841	1.762.641			
Totale valore di bilancio	4.127.233.937	66.500.974	3.930.678.815	35.953.873	
Totale fair value	4.314.034.703	69.510.843	4.020.838.012	36.778.558	

Nella sottovoce 3 è compresa anche una transazione di vendita di crediti al consumo in cui BMW Financial Services Italia S.p.A. detiene ancora il rischio e quindi in base ai principi IFRS non cancellata dai crediti della Società.

Nella sottovoce 5 sono classificati i finanziamenti concessi ai concessionari non aventi come oggetto un bene specifico.

Nella sottovoce 7 confluisce principalmente quanto anticipato ai concessionari per operazioni di finanziamento rateale e di locazione finanziaria che avranno decorrenza a partire dal-



l'anno 2010 (Euro 52.312.916) e il portafoglio degli effetti all'incasso relativi ai finanziamenti rateali (Euro 50.072.413).

Il fair value dei crediti è determinato sulla base dal valore attuale dei flussi di cassa futuri attesi derivanti dai crediti attualizzati ad un tasso di mercato incrementato di uno spread rappresentativo anche del rischio di credito.

### 6.7 "Crediti: attività garantite"

Composizione		31/12/2009						31/12/2008				
		Crediti Crediti verso verso enti banche finanziari		o enti	Creditiver	verso clientela Crediti verso banche		rso	Crediti verso enti finanziari		Crediti verso clientela	
	VE	VG	VE	VG	VE	VG	VE	VG	VE	VG	VE	VG
1. Attività in bonis garantite da:					672.679.645	672.679.645					755.615.565	755.615.565
- Beni in leasing finanziario					672.679.645	672.679.645					755.615.565	755.615.565
- Crediti verso debitori ceduti												
- Ipoteche												
- Pegni												
- Garanzie personali												
- Derivati su crediti												
2. Attività deteriorate garantite da:					22.176.013	22.176.013					20.509.982	20.509.982
- Beni in leasing finanziario					22.176.013	22.176.013					20.509.982	20.509.982
- Crediti verso debitori ceduti												
- Ipoteche												
- Pegni												
- Garanzie personali												
- Derivati su crediti												
Totale					694.855.658	694.855.658					776.125.547	776.125.547



BMW Financial Services Italia S.p.A. – Bilancio 2009

# Sezione 9 - Partecipazioni - Voce 90

## 9.2 Variazioni annue delle partecipazioni

	Partecipazioni di gruppo	Partecipazioni non di gruppo	Totale
A. Esistenze iniziali	15.258.118		15.258.118
B. Aumenti			
B.1 Acquisti			
B.2 Riprese di valore			
B.3 Rivalutazioni			
B.4 Altre variazioni			
C. Diminuzioni			
C.1 Vendite	-15.258.118		-15.258.118
C.2 Rettifiche di valore			
C.3 Altre informazioni			
D. Rimanenze finali	0		0

Si segnala che nel corso del 2009 la partecipazione verso Alphabet Italia S.p.A. è stata ceduta a BMW Italia S.p.A..



### Sezione 10 – Attività materiali - Voce 100

# 10.1 Composizione della voce 100 "Attività materiali"

	31/1	31/12/2009		31/12/2008		
Voci/Valutazione	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value o rivalutate	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value o rivalutate		
1. Attività ad uso funzionale						
1.1 di proprietà	1.982.768		1.517.563			
a) terreni						
b) fabbricati						
c) mobili	330.609		389.702			
d) strumentali	1.652.159		1.127.861			
e) altri						
1.2 acquisite in leasing finanziario						
a) terreni						
b) fabbricati						
c) mobili						
d) strumentali						
e) altri						
Totale 1	1.982.768		1.517.563			
2. Attività riferibili al leasing finanziario						
2.1 beni inoptati						
2.2 beni ritirati a seguito di risoluzione	1.512.151		1.287.596			
2.3 altri beni						
Totale 2	1.512.151		1.287.596			
3. Attività detenute a scopo di investimento						
Totale 3						
Totale (1+2+3)	3.494.919		2.805.159			
Totale (attività al costo e rivalutate)	3.49	94.919	2.80	D5.159		



### 10.2 Attività materiali: variazioni annue

	Terreni	Fabbricati	Mobili	Strumentali	Altri	Totale
A. Esistenze iniziali			389.702	1.127.861	1.287.596	2.805.159
B. Aumenti			36.095	3.306.368	1.512.151	4.854.613
B.1 Acquisti			36.095	3.306.368	1.512.151	4.854.613
B.2 Riprese di valore						
B.3 Variazioni positive di fair value imputate a :						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
B.4 Altre variazioni						
C. Diminuzioni			-95.188	-2.782.070	-1.287.596	-4.164.853
C.1 Vendite				-2.534.784	-1.287.596	-3.822.380
C.2 Ammortamenti			-95.188	-582.865	0	-678.052
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a	1:					
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
C.4 Variazioni negative di fair value imputate a :						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
C.5 Altre variazioni (Storno fondi amm.to per v	endita)			335.579		335.579
D. Rimanenze finali			330.609	1.652.158	1.512.151	3.494.919



### Sezione 11 – Attività immateriali - Voce 110

# 11.1 Composizione della voce 110 "Attività immateriali"

	31/12	2/2009	31/12/2008	
	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value
. Avviamento				
2. Altre attività immateriali	120.181		147.227	
2.1 di proprietà				
- generate internamente				
- altre	120.181		147.227	
2.2 acquisite in leasing finanziario				
Totale 2				
3. Attività riferibili al leasing finanziario:				
3.1 beni inoptati				
3.2 beni ritirati a seguito risoluzione				
3.3 altri beni				
Totale 3				
4. Attività concesse in leasing operativo				
Totale (1+2+3+4)	120.181		147.227	
Totale (attività al costo + attività al fair value)	120	.181	14.	7.227



### 11.2 Attività immateriali: variazioni annue

	Totale 2009	Totale 2008
A.Esistenze iniziali	147.227	219.816
B.Aumenti		
B.1 Acquisti	110.441	139.571
B.2 Riprese di valore		
B.3 Variazioni positive di <b>fair value</b> imputate a :		
a) patrimonio netto		
b) conto economico		
B.4 Altre variazioni		
C.Diminuzioni		
C.1 Vendite		
C.2 Ammortamenti	-137.487	-212.160
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a :		
a) patrimonio netto		
b) conto economico		
C.4 Variazioni negative di fair value imputate a :		
a) patrimonio netto		
b) conto economico		
C.5 Altre variazioni (Storno fondi amm.to per vendita)		
D.Rimanenze finali	120.181	147.227



### Sezione 12 - Attività fiscali e passività fiscali

12.1 Composizione della voce 120 "Attività fiscali: correnti e anticipate"

La voce 120 "Attività fiscali" è così composta:

	31/12/2009	31/12/2008
a) correnti:		
- crediti verso Erario		
b) attività per imposte anticipate	25.939.944	12.224.429
Totale	25.939.944	12.224.429

L'incremento è dovuto alle maggiori svalutazioni crediti operate nell'esercizio, fiscalmente deducibili nel tempo e che per tale motivo danno luogo alla rilevazione di imposte anticipate.

12.2 Composizione della voce 70 "Passività fiscali: correnti e differite"

La voce 70 "Passività fiscali" è così composta:

	31/12/2009	31/12/2008
a) correnti:	24.127.198	9.204.696
- debito verso BMW Italia per saldo IRES	22.852.784	9.982.524
- debito verso Erario per saldo IRAP	1.274.414	-777.828
b) attività per imposte differite	244.868	234.924
Totale	24.372.066	9.439.620

Il debito per imposte correnti IRES è di Euro 22.852.784 ed è relativo al trasferimento, a BMW Italia S.p.A., del debito netto per IRES in virtù dell'adesione al consolidato fiscale.



BMW Financial Services Italia S.p.A. – Bilancio 2009

# 12.3 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del Conto Economico)

	31/12/2009	31/12/2008
1. Esistenze iniziali	12.224.429	10.708.140
2. Aumenti	15.856.570	3.304.680
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio		
a) relative a precedenti esercizi	21.168	
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) riprese di valore		
d) altre	15.835.402	3.304.680
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti		
3. Diminuzioni	-2.141.055	-1.788.391
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio		
a) rigiri	-2.141.055	-1.784.965
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità		
c) dovute al mutamento di criteri contabili		
d) altre		
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	0	-3.426
3.3 Altre diminuzioni		
4. Importo finale	25.939.944	12.224.429



### 12.4 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del Conto Economico)

	31/12/2009	31/12/2008
1. Esistenze iniziali	234.924	277.383
2. Aumenti	171.068	124.790
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio		
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre	171.068	124.790
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti		
3. Diminuzioni	-161.124	-167.249
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio		
a) rigiri	-161.124	-166.564
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre		
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		-685
3.3 Altre diminuzioni		
4. Importo finale	244.868	234.924

### Sezione 14 - Altre attività - Voce 140

### 14.1 Composizione della voce 140 "Altre attività"

52.150	52.150
17.041	17.041
10.536	933.627
9.461.608	10.468.639
0	-62.219
0	0
3.788.590	4.141.829
1.605.672	372.569
14.935.597	15.923.636
	17.041 10.536 9.461.608 0 0 3.788.590 1.605.672

- a. Depositi Cauzionali: comprendono i depositi per affitti e contratti di servizi;
- b. Crediti Enasarco: rappresenta il credito per i contributi versati;
- c. Anticipi a fornitori: rappresentano quanto anticipato ai fornitori aziendali;
- d. Risconti attivi: rappresentano risconti di costi relativi alle coperture assicurative offerte alla clientela;
- g. Crediti v/compagnie assicurative: sono crediti per provvigioni assicurative per premi collocati;
- h. Crediti verso erario: principalmente sono crediti relativi ad acconti versati.



BMW Financial Services Italia S.p.A. - Bilancio 2009

#### **PASSIVO**

#### Sezione 1 - Debiti - Voce 10

#### 1.1 Debiti

Voci		31/12/2009			31/12/2008	
	Verso banche	Verso enti finanziari	Verso clientela	Verso banche	Verso enti finanziari	Verso clientela
1. Finanziamenti						
1.1 Pronti contro termine						
1.2 Altri finanziamenti		2.546.655.143	61.470.108		2.284.608.047	505.089.204
2. Altri Debiti	340.019.122		897.108.706	293.111.865		553.786.622
Totale	340.019.122	2.546.655.143	958.578.814	293.111.865	2.284.608.047	1.058.875.826
Fairvalue	340.019.122	2.546.655.143	958.578.814	293.111.865	2.284.608.047	1.058.875.826

I debiti verso banche rappresentano il saldo passivo dei conti correnti bancari e dei ratei passivi su interessi maturati a fine esercizio.

I debiti verso enti finanziari rappresentano l'esposizione della società verso la BMW Finance NV per l'attività di "cash pooling": al 31/12/09 l'esposizione di BMW Financial Services Italia S.p.A. era pari ad Euro 54.344.277. Inoltre sono classificati in questa voce anche i finanziamenti verso tale società per Euro 2.235.000.000 e i ratei passivi per interessi per Euro 43.562.815. Inoltre è stato inserito anche il debito relativo alla cessione di crediti.

Gli altri finanziamenti verso la clientela rappresentano l'esposizione a debito verso la BMW Holding B.V. relativamente ai finanziamenti e ai ratei passivi.

Gli altri debiti verso la clientela rappresentano principalmente:

- debiti derivanti da operazioni di factoring verso BMW Italia S.p.A. (Euro 866.646.639);
- debiti derivanti da operazioni di factoring verso Alphabet Italia S.p.A. (Euro19.972.439);
- bonifici eseguiti dalla clientela ancora da abbinare (Euro 6.062.297);
- incassi in eccedenza rispetto all'effettivo credito a causa della mancata sospensione da parte del cliente dell'autorizzazione dell'addebito automatico in conto (Euro 2.185.005);
- anticipi incassati da clienti inadempienti che hanno concordato piani di rientro (Euro 1.451.946).



#### Sezione 7 - Passività Fiscali - Voce 70

Vedi sezione 12 - Attività e passività fiscali dell'attivo.

### Sezione 9 - Altre passività - Voce 90

### 9.1 Composizione della voce 90 "Altre passività"

31/12/2009	31/12/2008	
42.470.358	52.340.008	
22.873.733	21.115.996	
6.987.433	7.667.696	
2.938.539	3.315.062	
1.186.335	1.789.319	
514.767	376.009	
2.401.593	925.904	
79.372.758	87.529.995	
	42.470.358 22.873.733 6.987.433 2.938.539 1.186.335 514.767 2.401.593	

- a. Debiti verso fornitori e concessionari: rappresentano debiti per fatture già registrate o da ricevere;
- b. Depositi: rappresentano la cauzione collettiva versata dai concessionari BMW;
- c. Risconti passivi: rappresentano la quota di competenza futura di contributi campagne promozionali riconosciuti da BMW Italia S.p.A. e dai concessionari rispettivamente per le coperture assicurative e per i programmi di manutenzione offerti alla clientela;
- d. Competenze del personale: rappresentano l'ammontare dei debiti per la 14° mensilità, il bonus aziendale e
- e. Debiti per operazioni a premio: rappresentano la quota non ancora liquidata dei concorsi a premio 2009;
- f. Debiti verso enti previdenziali: rappresentano i debiti verso INPS, INAIL, fondi di previdenza complementare ed ENASARCO;
- g. Debiti verso Erario: rappresentano i debiti verso Erario per ritenute da versare per Euro 649.078, il debito verso erario per IVA per Euro 2.554.870 e un credito verso BMW Italia S.p.A., in virtù della adesione al consolidato fiscale, relativo a ritenute d'acconto pari ad Euro 802.355.



### Sezione 10 – Trattamento di fine rapporto del personale - Voce 100

### 10.1 "Trattamento di fine rapporto del personale": variazioni annue

Passività	31/12/2009	31/12/2008	
A. Esistenze iniziali	151.517	154.541	
B. Aumenti	-656.437	589.029	
B1. Accantonamento dell'esercizio	-656.437	589.029	
B2. Altre variazioni in aumento	0	0	
C. Diminuzioni	656.219	-592.053	
C1. Liquidazioni effettuate	656.219	-592.053	
C2. Altre variazioni in diminuzione	0	0	
D. Esistenze finali	151.298	151.517	

#### 10.2 "Altre informazioni"

A seguito della riforma della previdenza complementare, le quote di TFR maturate fino al 31.12.2006 rimangono in azienda, mentre le quote di TFR maturande a partire dal 1° gennaio 2007 sono state, a scelta del dipendente (esercitata entro il 30.06.2007), destinate a forme di previdenza complementare ovvero al Fondo di Tesoreria dell'INPS.

### Ne consegue che:

- il TFR maturato fino al 31.12.2006 continua a configurarsi come un piano a "benefici definiti" e pertanto sottoposto a valutazione attuariale;
- le quote maturate dal 1° gennaio 2007 sono state considerate come un piano a "contribuzione definita" e pertanto il relativo costo di competenza del periodo è pari agli importi versati alla Previdenza Complementare ovvero al Fondo Tesoreria dell'INPS.

Si segnala che dato l'esiguo ammontare del debito per TFR la Società non ha più provveduto alla valutazione attuariale dal momento che la variazione sarebbe stata di scarsa rilevanza.



### Sezione 11 - Fondi per rischi e oneri - Voce 110

### 11.1 Composizione della voce 110 "Fondi per rischi e oneri"

Passività	31/12/2009	31/12/2008	
1. Controversie legali	2.695.362	2.701.500	
2. Oneri per il personale	145.938	145.938	
3. Cartelle esattoriali	5.403.262	4.338.916	
4. Fondo indennità suppletiva clientela	732.023	460.023	
Totale	8.976.584	7.646.377	

Nella sottovoce 1 "Controversie legali" sono classificate le cause passive per risarcimento danni e per sinistri.

Nella sottovoce 3 "Cartelle esattoriali" sono classificati i rischi relativi alle sanzioni per mancato pagamento del bollo di circolazione da parte del conduttore e una causa passiva per oneri fiscali.

### 11.2 Variazioni dell'esercizio della voce 110 "Fondi per rischi ed oneri"

	31/12/2009	31/12/2008
A. Esistenze iniziali	7.646.377	5.849.110
B. Aumenti		
B1. Accantonamento dell'esercizio	4.524.226	3.053.331
C. Diminuzioni		
C1. Variazioni in diminuzione	-3.194.018	-1.256.064
D. Importo finale	8.976.585	7.646.377

Nell'accantonamento dell'esercizio sono comprese anche le componenti relative al fondo FIRR e agenti pari ad Euro 335.000, che, per la parte economica, vengono classificate nella voce 160 "Altri proventi e oneri di gestione".



# Sezione 12 - Patrimonio - Voci 120, 150, 160 e 170

# 12.1 Composizione della voce 120 "Capitale"

Tipologie	31/12/2009
1. Capitale	125.000.000
1.1. Azioni ordinarie	125.000.000
1.2. Altre azioni	
Totale	125.000.000

# 12.4 Composizione della voce 150 "Sovrapprezzi di Emissione"

	31/12/2009
A. Esistenze iniziali	60.000.000
B. Aumenti	
B1. Versamento	
C. Diminuzioni	
C1. Variazioni in diminuzione	
D. Importo finale	60.000.000

### 12.5 Composizione della voce 160 "Riserve"

	Legale	Utili portati a nuovo	Versamento soci c/capitale	FTA	Totale
A. Esistenze iniziali	3.972.671	58.311.345		4.532.002	66.816.018
B. Aumenti	1.026.922	19.511.518			20.538.440
B.1. Attribuzioni utili	1.026.922	19.511.518			20.538.440
B.2 Altre variazioni					
C. Diminuzioni					
C1. Utilizzi					
- copertura perdite					
- distribuzione					
- trasferimento a capitale					
C.2 Altre variazioni					
D. Rimanenze finali	4.999.593	77.822.863		4.532.002	87.354.459



# 12.6 Prospetto delle informazioni richieste dall'art. 2427, comma 7-bis del Codice Civile

Saldo al			Quota		go degli utilizzi efl tre esercizi preced	
Descrizione	31/12/2009	utilizzazione	Disponibile	Importo	Tipologia	Anni
Capitale Sociale	125.000.000					
Riserva legale	4.999.594	В	4.999.594			
Sovrapprezzo Azioni	60.000.000	A-B-C	60.000.000			
Altre Riserve	87.354.459	A-B-C	87.354.459	40.000.000	А	2007
- Riserva FTA	4.532.002	D	4.532.002			
- Utili anni precedenti	77.822.863	A-B-C	77.822.863			
Totale	272.354.459					

Legenda delle possibilità di utilizzazione:

A = per aumento del Capitale Sociale;

B = per copertura di perdite di esercizio;

C = per distribuzione ai Soci;

D = indisponibile.



### PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

### Sezione 1 - Interessi - Voce 10 e 20

1.1 Composizione della voce 10 "Interessi attivi e proventi assimilati"

Voci/Forme tecniche	Titoli di debito	Finanziamenti	Altre operazioni	Totale 31/12/2009	Totale 31/12/2008
Attività finanziarie detenute per la negoziazione					
2. Attività finanziarie al fair value					
Attività finanziarie disponibili per la vendita					
Attività finanziarie detenute sino alla scadenza					
5. Crediti					
5.1 Crediti verso banche			8.232	8.232	72.400
5.2 Crediti verso enti finanziari			136	136	1.848
5.3 Crediti verso clientela					
- per leasing finanziario		50.486.340		50.486.340	54.915.056
- per factoring		4.800.992		4.800.992	7.188.765
- per credito al consumo		175.696.319		175.696.319	155.305.529
- per garanzie ed impegni					
- per altri crediti		4.924.375		4.924.375	8.098.789
6. Altre attività					
7. Derivati di copertura					
Totale		235.908.026	8.368	235.916.394	225.582.387

Nel di cui 5.3 "per altri crediti" vengono classificati gli interessi attivi maturati relativi al regolamento del conto corrente concessionario.



### 1.3 Composizione della voce 20 "Interessi passivi e oneri assimilati"

Voci/Forme tecniche	Finanziamenti	Titoli	Altro	Totale 31/12/2009	Totale 31/12/2008
1. Debiti verso banche			9.753.788	9.753.788	7.492.204
2. Debiti verso enti finanziari e altri enti	104.177.433			104.177.433	117.595.911
3. Debiti verso la clientela					
4. Titoli in circolazione					_
5. Passività finanziarie di negoziazione					
6. Passività finanziarie al fair value					
7. Altre passività			4.188.610	4.188.610	8.828.269
8. Derivati di copertura					
Totale	104.177.433		13.942.398	118.119.831	133.916.384

Nel punto 2 della voce vengono riclassificati principalmente gli interessi passivi maturati per via dei finanziamenti verso BMW Osterreich Holding GmbH, BMW Holding BV e BMW Finance NV.

Nel punto 7 della voce vengono riclassificati gli interessi passivi maturati per via del regolamento del conto corrente concessionario e per i prodotti offerti alla rete dei concessionari BMW (finstock, finanziamento usato, ecc.).

### Sezione 2 - Commissioni - Voce 30 e 40

### 2.1 Composizione della voce 30 "Commissioni attive"

Dettaglio	Totale 31/12/2009	Totale 31/12/2008
1. Operazioni di leasing finanziario	1.721.027	2.619.587
2. Operazioni di factoring	3.422.195	4.090.211
3. Credito al consumo	11.280.361	11.226.755
4. Attività di merchant banking		
5. Garanzie rilasciate		
6. Servizi di:		
- gestione fondi per conto terzi		
- intermediazione in cambi		
- distribuzione prodotti		
- altri		
7. Servizi di incasso e pagamento	7.047.860	5.461.931
8. Servicing in operazioni di cartolarizzazione		
9. Altre commissioni (PROVVIGIONI ASSICURATIVE)	21.550.143	20.284.047
Totale	45.021.586	43.682.532



### 2.2 Composizione della voce 40 "Commissioni passive"

Dettaglio/Settori	Totale 31/12/2009	Totale 31/12/2008
Garanzie ricevute		
2. Distribuzioni di servizi da terzi		
3. Servizi di incasso e pagamento	1.595.408	1.526.721
4. Altre commissioni	18.427.019	26.470.981
5. Assicurazioni	3.320.363	3.866.237
Totale	23.342.789	31.863.939

Tra le altre commissioni sono ricompresi i bonus riconosciuti alla rete dei concessionari per Euro 14.146.153 e la quota delle spese d'istruttoria loro riconosciute per Euro 3.323.950.

### Sezione 8 - Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento - Voce 100

8.1. Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di crediti

	Rettifiche	di valore	Riprese	di valore	Totale	Totale
Voci/Rettifiche	specifiche	di portafoglio	specifiche	di portafoglio	31/12/2009	31/12/2008
1. Crediti verso banche						
- per leasing						
- per factoring						
- garanzie e impegni						
- altri crediti						
Crediti verso enti finanziari						
- per leasing						
- per factoring						
- garanzie e impegni						
- altri crediti						
3. Crediti verso clientela	86.636.232	19.200.486	-7.673.633	-363.700	97.799.385	46.301.414
- per leasing	32.656.649	5.525.750	-7.673.633	-363.700	30.145.066	14.323.004
- per factoring		6.199.519			6.199.519	1.730.737
- per credito al consumo	52.936.940	7.475.217			60.412.157	30.247.673
- garanzie e impegni						
- altri crediti	1.042.642				1.042.642	
Totale	86.636.232	19.200.486	-7.673.633	-363.700	97.799.385	46.301.414

Nelle rettifiche di valore e nelle riprese di valore specifiche sono state allocate anche le minusvalenze e le plusvalenze da alienazione beni su contratti di leasing finanziario deteriorate.



# Sezione 9 - Spese Amministrative - Voce 110

9.1. Composizione della voce 110.a "Spese per il personale"

Voci/Settori	Totale 31/12/2009	Totale 31/12/2008
1. Personale dipendente	13.043.748	12.277.465
a) salari e stipendi	9.004.724	8.355.442
b) oneri sociali	2.069.826	1.928.329
c) indennità di fine rapporto		
d) spese previdenziali		
e) accantonamento al TFR	656.437	589.029
f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e obblighi simil	i:	
- a contribuzione definita		
- a benefici definiti		
g) versamenti ai fondi di previdenza complementari esterni:		
- a contribuzione definita		
- a benefici definiti		
h) altre spese	1.312.761	1.404.665
2. Altro personale in attività		
3. Amministratori e Sindaci		
4. Personale collocato a riposo		
5. Recuperi di spesa per dipendenti distaccati presso altre aziende		
6. Rimborsi di spesa per dipendenti distaccati presso la società		
Totale	13.043.748	12.277.465

### 9.2 Numero medio dei dipendenti ripartiti per categoria

	Media 2009	Media 2008
- dirigenti	5	5
- quadri direttivi	37	32
- restante personale	127	128
Totale	169	165



### 9.3 Composizione della voce 110.b "Altre spese amministrative"

Voci/Settori	Totale 31/12/2009	Totale 31/12/2008
Imposte e tasse indirette	6.251.728	6.901.407
2. Spese recupero credito	6.265.650	4.951.284
3. Spese per EDP	2.611.402	2.667.428
4. Marketing	1.721.709	1.330.010
5. Compensi professionali	1.088.905	1.350.832
6. Spese per informazioni commerciali	1.800.828	1.940.368
7. Affitti e noleggio	1.533.432	1.444.401
8. Spese postali	1.589.028	1.564.914
9. Spese per servizi in "outsourcing"	980.150	887.627
10. Spese amministrative varie	533.822	504.927
11. Spese manutenzioni e riparazioni	1.044.701	598.598
12. Spese per telefonia e "call center"	202.241	194.779
13. Spese gestione immobile	347.554	210.095
14. Spese per auto di servizio	382.524	373.358
15. Cancelleria e stampati	94.046	178.604
16. Spese per formazione rete	72.645	1.463
17. Contributi associativi	72.285	84.472
18. Spese di rappresentanza	6.303	9.359
Totale	26.598.950	25.193.925

Nelle spese di recupero credito sono inclusi i compensi alle società di recupero credito nelle fasi di phone collection, home collection oltre che gli onorari per prestazione per attività legali.

L'incremento nel corso del 2009 è dovuto ad un maggior ricorso a società esterne a causa di un peggioramento della qualità del credito.



### Sezione 10 - Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali - Voce 120

10.1. Composizione della voce 120. "Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali"

Vo	ci/Rettifiche e riprese di valore	Ammortamento 2009	Rettifiche di valore per deterioramento	Riprese di valore	Risultato netto
1.	Attività ad uso funzionale	678.052			678.052
	1.1 di proprietà	678.052			678.052
	a) terreni				
	b) fabbricati				
	c) mobili	95.188			95.188
	d) strumentali	582.865			582.865
	e) altri				
	1.2 acquisite in leasing finanziario				
	a) terreni				
	b) fabbricati				
	c) mobili				
	d) strumentali				
	e) altri				
2.	Attività riferibili al leasing finanziario				
3.	Attività detenute a scopo di investimento				
To	tale	678.052			678.052

## Sezione 11 - Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali - Voce 130

11.1 Composizione della voce 130. "Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali"

				netto
vviamento				
ltre Attività immateriali	137.487			137.487
1 di proprietà	137.487			137.487
2 acquisite in leasing finanziario				
ttività riferibili al leasing finanzia	rio			
ttività concesse in leasing operat	ivo			
	137.487			137.487
	1 di proprietà 2 acquisite in leasing finanziario ttività riferibili al leasing finanzia ttività concesse in leasing operat	Itre Attività immateriali  1 di proprietà 1 137.487  2 acquisite in leasing finanziario  ttività riferibili al leasing finanziario  ttività concesse in leasing operativo	Itre Attività immateriali  1 di proprietà 1 137.487  2 acquisite in leasing finanziario  ttività riferibili al leasing finanziario  ttività concesse in leasing operativo	Itre Attività immateriali  1 di proprietà 1 137.487  2 acquisite in leasing finanziario  Ittività riferibili al leasing finanziario  Ittività concesse in leasing operativo



### Sezione 13 - Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri - Voce 150

13.1. Composizione della voce 150. "Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri"

Voci/Rettifiche e riprese di valore	Rettifiche	Riprese di valore	Risultato netto
1. Per controversie legali	2.774.220	-720.812	2.053.408
2. Per tasse di proprietà	1.415.006		1.415.006
Totale	4.189.226	-720.812	3.468.414

### Sezione 14 - Altri proventi e oneri di gestione - Voce 160

14.1. Composizione della voce 160. "Altri oneri di gestione"

	Totale 31/12/2009	Totale 31/12/2008
1. Assicurazioni	7.582.371	8.255.821
2. Spese passaggi di proprietà	1.832.147	2.371.022
3. Altri oneri	404.530	728.323
4. Contributi ENASARCO	481.339	327.238
5. Oneri per rilocazioni beni	507	12.567
6. Minusvalenze alienazione beni aziendali	475.025	690.695
7. Multe e sanzioni	13.742	839.738
8. Tassa proprietà veicoli in leasing	2.168.731	1.717.610
Totale	12.958.393	14.943.013

### 14.1. Composizione della voce 160. "Altri proventi di gestione"

	Totale 31/12/2009	Totale 31/12/2008
Penali risarcitorie	18.052.746	13.082.000
2. Assicurazioni	5.219.412	4.988.697
3. Ricavi passaggi di proprietà	1.550.367	2.323.692
4. Addebiti per recuperato di imposte, spese e commissioni	11.113.651	9.323.487
5. Altri proventi diversi	1.226.432	2.160.759
6. Proventi da riscatto	713.462	2.712.353
7. Plusvalenza alienazione beni aziendali	53.051	243.420
8. Proventi per rilocazioni beni	418.175	254.809
Totale	38.347.298	35.089.216

Si registra un incremento di fatturazione delle penali risarcitorie per risoluzione contrattuali dovute a inadempimenti, furti e distruzioni.



### Sezione 16 - Utili (Perdite) da cessione di investimenti - Voce 180

16.1. Composizione della voce 180 "Utili (Perdite) da cessione di investimenti"

Vo	ci	Totale 31/12/2009	Totale 31/12/2008	
1.	Immobili			
	1.1 Utili da cessione			
	1.2 Perdite da cessione			
2.	Altre attività	31.382		
	2.1. Utili da cessione	31.382		
	2.2 Perdite da cessione			
Ris	sultato netto	31.382		

Nel corso del 2009 è stata ceduta la partecipazione verso Alphabet Italia S.p.A. a BMW Italia S.p.A. al prezzo di Euro 15.289.500. Ciò ha generato un utile da cessione pari ad Euro 31.382.

### Sezione 17 - Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente - Voce 190

17.1. Composizione della voce 190 "Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente"

Voci/Settori	Totale 31/12/2009	Totale 31/12/2008	
1. Imposte correnti	27.447.520	17.371.057	
Variazione delle imposte correnti dei precedenti esercizi			
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio			
4. Variazione delle imposte anticipate	-13.715.514	-1.516.289	
5. Variazione delle imposte differite	9.944	-42.459	
Imposte di competenza dell'esercizio	13.741.949	15.812.309	



BMW Financial Services Italia S.p.A. – Bilancio 2009

#### 17.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo IRES di Bilancio

Descrizione		Esercizio 2009		Esercizio 2008
Risultato ante imposte		23.169.609		36.350.749
Aliquota nominale	27,50%		27,50%	
IRES corrispondente all'aliquota nominale		6.371.643		9.996.456
IRES sui costi permanentemente indeducibili		2.941.026		3.048.164
IRES sui ricavi permanentemente non imponibili		-153.042		-132.211
IRES effettiva		9.159.627		12.912.409
Aliquota IRES effettiva	39,53%		35,52%	
Riconciliazione				
IRES corrente iscritta in Bilancio		22.852.784		14.050.735
Variazione credito per imposte anticipate IRES		-13.701.618		-1.121.039
Variazione debito per imposte differite IRES		8.461		-17.287
IRES effettiva		9.159.627		12.912.409

L'aliquota effettiva misura l'incidenza sul risultato ante imposte dell'IRES corrente, tenuto conto della variazione del credito per imposte anticipate e del debito per imposte differite relativi a detta imposta.

L'aumento percentuale rispetto all'esercizio precedente è dovuto principalmente ai maggiori costi permanentemente indeducibili (accantonamento per rischi connessi con la verifica fiscale di cui si è detto e aumento della quota indeducibile degli interessi passivi).



### Sezione 19 - Conto economico: altre informazioni

19.1 - Composizione analitica degli interessi attivi e delle commissioni attive

	Interessi	Interessi attivi Commissioni attive  Banche Enti Clientela Banche Enti Cliente finanziari finanziari		Commissioni attive			Totale
Voci/Controparte				Clientela i	Totale 31/12/2009	31/12/2008	
1. Leasing finanziario							
- beni immobili		1.337.928				1.337.928	2.713.252
- beni mobili		49.000.303			1.720.867	50.721.170	54.585.945
- beni strumentali		148.109			160	148.269	235.446
- beni immateriali							
2. Factoring							
- su crediti correnti		4.800.992			3.422.195	8.223.186	11.278.976
- su crediti futuri							
- su crediti acquistati a titolo	definitivo						
- su crediti acquistati al di sc	otto del valore origina	ario					
- per altri finanziamenti							
3. Credito al consumo							
- prestiti personali							
- prestiti finalizzati		175.696.319		1	1.280.361	186.976.680	166.532.284
- cessione del quinto							
4. Garanzie e impegni							
- di natura commerciale							
- di natura finanziaria							
Totale	2	30.983.651		10	6.423.423	247.407.073	235.345.904



### **PARTE D - ALTRE INFORMAZIONI**

### Sezione 1 - Riferimenti specifici sull'operatività svolta

### A. Leasing finanziario

A.1 – Riconciliazione tra l'investimento lordo e il valore attuale dei pagamenti minimi dovuti

	Totale 31/12/2009							
Fasce temporali	Craditi carliciti		Pagamenti minin	Investimento lordo				
	Crediti espliciti	Quota capitale				Di cui valore		
			Di cui valore residuo garantito	Quota interessi		residuo non garantito		
fino a 3 mesi		46.747.471		11.169.058	57.916.530	11.149.712		
tra 3 mesi a 1 anno		147.653.575		29.973.776	177.627.352	41.757.038		
tra 1 anno e 5 anni		455.958.881		44.697.839	500.656.720	247.510.358		
oltre 5 anni		16.191.810		2.537.008	18.728.818	1.321.743		
durata indeterminata	28.545.783	18.784.391			18.784.391			
Totale lordo	28.545.783	685.336.129		88.377.682	773.713.810	301.738.850		
Rettifiche di valore	-7.014.569	-12.011.686						
Totale netto	21.531.214	673.324.443		88.377.682	773.713.810	301.738.850		

A.2 – Classificazione per fasce temporali delle esposizioni deteriorate, dei pagamenti minimi dovuti e degli investimenti lordi

	Totale 31/12/2009						
Fasce temporali	Esposizioni deteriorate		Pagamenti minim	Investimento lordo			
rasce temporan		Quota capitale				Di cui valore	
			Di cui valore residuo garantito	Quota interessi		residuo non garantito	
a vista							
fino a 3 mesi		621.172		114.357	735.529	317.759	
oltre 3 mesi fino a 1 anno		1.470.968		305.028	1.775.995	449.648	
oltre 1 anno fino 5 anni		3.534.678		328.840	3.863.517	2.513.863	
oltre 5 anni							
durata indeterminata	10.963.491	5.585.705			5.585.705		
Totale lordo	10.963.491	11.212.522		748.224	11.960.746	3.281.269	



	Totale 31/12/2008									
Faces towns roli	Esposizioni -		Pagamenti minin	ni	Investimen	Investimento lordo				
Fasce temporali	deteriorate	Quota	capitale			Di cui valore				
			Di cui valore residuo garantito	Quota interessi		residuo non garantito				
a vista										
fino a 3 mesi		586.021		97.229	683.250	394.961				
oltre 3 mesi fino a 1 anno		1.350.857		247.288	1.598.145	668.381				
oltre 1 anno fino 5 anni		2.703.844		310.299	3.014.142	1.795.267				
oltre 5 anni										
durata indeterminata	11.631.811	4.237.450			4.237.450					
Totale lordo	11.631.811	8.878.171		654.816	9.532.987	2.858.609				

# A.3 – Classificazione dei finanziamenti di leasing finanziario per qualità e per tipologia di bene locato

		Finanzian	nenti in bonis		Finanzia	amenti deteriorati	enti deteriorati	
				Totale 3	31/12/2009	Totale	31/12/2008	
		Totale 31/12/2009			di cui sofferenze		di cui sofferenze	
A.	Beni immobili:	37.141.331	41.954.562					
	- Terreni							
	- Fabbricati							
B.	Beni strumentali	658.428	1.656.362	571.556	10.912	531.187	10.912	
C.	Beni mobili:							
	- Autoveicoli	634.879.885	712.004.640	21.604.458	6.586.218	19.978.795	6.026.259	
	- Aeronavale e ferrov	riario						
	- Altri							
D.	Beni immateriali:							
	- Marchi							
	- Software							
	- Altri							
Tot	tale	672.679.645	755.615.565	22.176.013	6.597.130	20.509.982	6.037.172	



BMW Financial Services Italia S.p.A. – Bilancio 2009

# A.4 - Classificazione dei beni riferibili al leasing finanziario

		Beni i	noptati	Beni ritirati a seguito di risoluzione		Altri beni		
		Totale 31/12/2009	Totale 31/12/2008	Totale 31/12/2009	Totale 31/12/2008	Totale 31/12/2009	Totale 31/12/2008	
A.	Beni immobili:							
	- Terreni							
	- Fabbricati							
B.	Beni strumentali							
C.	Beni mobili:							
	- Autoveicoli			1.512.151	1.287.596			
	- Aeronavale e ferroviario	)						
	- Altri							
D.	Beni immateriali:							
	- Marchi							
	- Software							
	- Altri							
To	tale			1.512.151	1.287.596			



# A.5 – Dinamica delle rettifiche di valore

	D. W.C. I.	Variazioni in aumento				Variazioni in	diminuzione		Dawifi ah a
Voce	Rettifiche di valore iniziale	Rettifiche di valore	Trasferimento da altro status	Altre variazioni positive	Ripresa di valore	Trasferimento ad altro status	Cancellazioni	Altre variazioni negative	Rettifiche di valore finale
Specifiche su attività deteriorate									
Leasing immobiliare									
- Sofferenze									
- Incagli									
-Esposizioni ristrutturate									
-Esposizioni scadute									
Leasing strumentale									
- Sofferenze									
- Incagli									
- Esposizioni ristrutturate									
- Esposizioni scadute									
Leasing mobiliare	9.801.776	2.931.344	3.976.802		-926.412	-3.226.108	-4.671.020		7.886.382
- Sofferenze	4.300.564	966.055	790.160		-315.632	-89.513	-2.162.202		3.489.431
- Incagli		950.493	2.856.104		-603.248				3.203.349
- Esposizioni ristrutturate									
- Esposizioni scadute	5.501.212	1.014.797	330.539		-7.533	-3.136.595	-2.508.818		1.193.602
Leasing immateriale									
- Sofferenze									
- Incagli									
- Esposizioni ristrutturate									
- Esposizioni scadute									
TOTALE A	9.801.776	2.931.344	3.976.802		-926.412	-3.226.108	-4.671.020		7.886.382
Di portafoglio su altre attività									
Leasing immobiliare									
Leasing strumentale									
Leasing mobiliare	8.637.198	6.572.028	853.247		-370.745	-1.603.941	-2.947.914		11.139.872
Leasing immateriale									
TOTALE B	8.637.198	6.572.028	853.247		-370.745	-1.603.941	-2.947.914		11.139.872
TOTALE	18.438.974	9.503.372	4.830.049		-1.297.158	-4.830.049	-7.618.934		19.026.254



# **B.** Factoring

## B.1 – Valori di bilancio

		T	otale 31/12/20	09	Totale 31/12/2008			
Vo	ce	Valore lordo	Rettifiche di valore	Valore netto	Valore lordo	Rettifiche di valore	Valore netto	
1.	Attività in bonis	927.820.666	-12.859.984	914.960.682	655.143.628	-6.711.780	648.431.848	
	- esposizioni verso cedei	nti (pro-solvendo)						
	- cessioni di crediti futuri	İ						
	- altre							
	- esposizioni verso debit	ori						
_	ceduti (pro-soluto)	927.820.666	-12.859.984	914.960.682	655.143.628	-6.711.780	648.431.848	
2.	Attività deteriorate	1.351.199	-606.224	744.975	241.036	-241.036	0	
2.1	In sofferenza							
	- esposizioni verso ceder							
	- cessioni di crediti futuri	İ						
	- altre							
	- esposizioni verso debito ceduti (pro-soluto)	ori 183.126	-183.126	0	241.036	-241.036	0	
	- acquisiti al di sotto del v	valore nominale						
	- altre							
2.2	Incagliate	0	0	0	0	0	0	
	- esposizioni verso ceder	nti (pro-solvendo)						
	- cessioni di crediti futuri							
	- altre							
	- esposizioni verso debit	ori ceduti (pro-solu	to)					
	- acquisiti al di sotto del v	valore nominale						
	- altre							
2.3	Esposizioni Ristruttur	ate 0	0	0	0	0	0	
	- esposizioni verso cedei	nti (pro-solvendo)						
	- cessioni di crediti futuri							
	- altre							
	- esposizioni verso debit	ori ceduti (pro-solu	to)					
	- acquisiti al di sotto del v							
	- altre							
2.4	Esposizioni Scadute	1.168.073	-423.098	744.975	2.124.372	-313.872	1.810.500	
	- esposizioni verso cedei	nti (pro-solvendo)						
	- cessioni di crediti futuri							
	- altre							
	- esposizioni verso debito	ori						
	ceduti (pro-soluto)	1.168.073	-423.098	744.975	2.124.372	-313.872	1.810.500	
	- acquisiti al di sotto del v	valore nominale						
	- altre				2.124.372	-313.872	1.810.500	
	- Crediti verso debitori ce	eduti						
Tot	ale	929.171.865	-13.466.208	915.705.657	657.509.037	-7.266.689	650.242.348	
.01	u.v	JE5117 11000	101-1001200	31011001001	30710031007	71230.003	30012721070	



B.2 – Vita residua (data di riprezzamento) delle esposizioni e del "monte crediti"

# B.2.2 – Operazioni di factoring pro-soluto: esposizioni

Frankson B	Esp	osizioni
Fasce temporali	Totale 31/12/2009	Totale 31/12/2008
a vista	4.457.923	18.153.265
Fino a 3 mesi	259.321.869	409.283.971
oltre 3 mesi fino a 6 mesi	312.355.399	214.737.537
da 6 mesi a 1 anno	331.998.511	0
oltre 1 anno	0	0
durata indeterminata	7.571.955	8.067.575
TOTALE	915.705.657	650.242.348



BMW Financial Services Italia S.p.A. – Bilancio 2009

## B.3 – Dinamica delle rettifiche di valore

	D	Va	riazioni in aumer	ıto		Variazioni in	diminuzione		Domitioho
Voce	Rettifiche di valore iniziale	Rettifiche di valore	Trasferimento da altro status	Altre variazioni positive	Ripresa di valore	Trasferimento ad altro status	Cancellazioni	Altre variazioni negative	Rettifiche di valore finale
Specifiche su attività deteriorate	554.908	109.226						57.910	606.224
Esposizioni verso cedenti									
- Sofferenze									
- Incagli									
- Esposizioni ristrutturate									
- Esposizioni scadute									
Esposizioni verso debitori ceduti	554.908	109.226						57.910	
- Sofferenze	241.036							57.910	183.126
- Incagli									
- Esposizioni ristrutturate									
- Esposizioni scadute	313.872	109.226							423.098
Di portafoglio su altre attività	6.711.780	6.148.204							12.859.984
- Esposizioni verso cedenti									
- Esposizioni verso debitori ceduti	6.711.780	6.148.204							12.859.984
TOTALE	7.266.688	6.257.430						57.910	13.466.208



## B.4 - Altre informazioni

# B.4.1 - Turnover dei crediti oggetto di operazioni di factoring

		Totale 31/12/2009	Totale 31/12/2008
1.	Operazioni pro soluto	3.545.797.284	4.185.146.025
		3.545.797.284	4.185.146.025
	di cui: acquisti al di sotto del valore nominale	0	0
2.	Operazioni pro solvendo		
To	tale	3.545.797.284	4.185.146.025



# C. Credito al consumo

# C.1 – Composizione per forma tecnica

		Totale 31/12/2	2009	Totale 31/12/2008			
Voce	Valore lordo	Rettifiche di valore	Valore netto	Valore lordo	Rettifiche di valore	Valore netto	
1. Attività in bonis	2.356.624.193	-55.710.129	2.300.914.064	2.308.266.566	-41.110.207	2.267.156.359	
- Prestiti personali							
- Prestiti con carte revolvi	ng						
- Prestiti finalizzati	2.356.624.193	-55.710.129	2.300.914.064	2.308.266.566	-41.110.207	2.267.156.359	
- Cessione del quinto							
2. Attività deteriorate	92.804.843	-50.987.498	41.817.345	39.631.555	-25.998.164	13.633.391	
Prestiti personali							
- sofferenze							
- incagli							
- esposizioni ristrutturate							
- scadute							
Prestiti con carte revolving	J						
- sofferenze							
- incagli							
- esposizioni ristrutturate							
- scadute							
Prestiti finalizzati	92.804.843	-50.987.498	41.817.345	39.631.555	-25.998.164	13.633.391	
- sofferenze	47.683.218	-34.208.863	13.474.354	17.213.896	-12.941.623	4.272.273	
- incagli	33.115.366	-13.284.595	19.830.772	0	0	0	
- esposizioni ristrutturate	1.051.409	-379.655	671.754	0	0	0	
- scadute	10.954.850	-3.114.385	7.840.465	22.417.660	-13.056.541	9.361.119	
Cessione del quinto							
- sofferenze							
- incagli							
- esposizioni ristrutturate							
- scadute							
Totale	2.449.429.036	-106.697.627	2.342.731.410	2.347.898.121	-67.108.371	2.280.789.750	

Nei crediti al consumo sono inclusi anche i crediti ceduti non cancellati.



# C.2- Classificazione per vita residua e qualità

	Finanzia	menti in bonis	Finanziame	nti deteriorati
	Totale 31/12/2009	Totale 31/12/2008	Totale 31/12/2009	Totale 31/12/2008
Fino a 3 mesi	192.335.035	179.621.281	1.007.050	637.942
Oltre 3 mesi e fino a 1 anno	554.192.177	491.331.904	2.853.553	1.260.542
Oltre 1 anno e fino a 5 anno	1.526.460.702	1.248.667.711	7.412.728	2.718.011
Oltre 5 anni	5.216.906	1.150.886	108.843	0
Durata indeterminata	22.709.245	346.384.578	30.435.171	9.016.896
TOTALE NETTO	2.300.914.064	2.267.156.359	41.817.345	13.633.391



BMW Financial Services Italia S.p.A. – Bilancio 2009

# C.3 – Dinamica delle rettifiche di valore

	Rettifiche	Var	iazioni in aumen	ito	Variazioni in diminuzione				Rettifiche
Voce	di valore iniziale	Rettifiche di valore	Trasferimento da altro status	Altre variazioni positive	Ripresa di valore	Trasferimento ad altro status	Cancellazioni	Altre variazioni negative	di valore finale
Specifiche su attività deteriorate	25.998.164	30.081.272	17.403.893		-1.255.132	-7.655.964	-13.584.735		50.987.498
Prestiti personali									
- Sofferenze									
- Incagli									
- Esposizioni ristrutturate									
- Esposizioni scadute									
Prestiti con carte revolving									
- Sofferenze									
- Incagli									
- Esposizioni ristrutturate									
- Esposizioni scadute									
Prestiti finalizzati	25.998.164	30.081.272	17.403.893		-1.255.132	-7.655.964	-13.584.735		50.987.498
- Sofferenze	12.941.623	21.742.107	8.187.188		-342.991	-71.139	-8.247.924		34.208.863
- Incagli	0	5.814.747	8.301.322		-831.474	0	0		13.284.595
- Esposizioni ristrutturate	0	361.067	18.588		0	0	0		379.655
- Esposizioni scadute	13.056.541	2.163.351	896.795		-80.667	-7.584.824	-5.336.810		3.114.385
Cessione del quinto									
- Sofferenze									
- Incagli									
- Esposizioni ristrutturate									
- Esposizioni scadute									
Di portafoglio su altre attività	41.110.207	33.363.343	887.690		-564.379	-10.635.619	-8.451.113		55.710.129
Prestiti personali									
Prestiti con carte revolving									
Prestiti finalizzati	41.110.207	33.363.343	887.690		-564.379	-10.635.619	-8.451.113		55.710.129
Cessione del quinto									
TOTALE	67.108.371	63.444.615	18.291.583		-1.819.511	-18.291.583	-22.035.848		106.697.627



#### Sezione 3 - Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

#### 3.1 RISCHIO CREDITO

#### INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

#### 1. Aspetti generali

Nel rispetto delle vigenti previsioni normative, BMW Financial Services Italia S.p.A. si è dotata di un modello di governo che regola le linee guida del sistema dei controlli interni.

La responsabilità del sistema dei controlli interni è affidata al Consiglio di Amministrazione che ne fissa le linee di indirizzo e ne verifica l'adeguatezza e il funzionamento.

Nel suo compito è supportato dall'Internal Audit, con funzioni consultive e propositive, e dal Risk Management con compiti specifici in materia di supporto allo sviluppo e validazione dei modelli e di definizione dei processi per la gestione integrata dei rischi.

Per rischio di credito si intende la possibilità che una variazione del merito creditizio di una controparte, nei confronti della quale esiste un'esposizione, generi una perdita relativa alla controparte stessa.

L'attività della Società è dedicata ad operazioni di finanziamento e di leasing finalizzati all'acquisto di autovetture e motocicli nuovi ed usati e il portafoglio clienti di BMW Financial Services Italia S.p.A. è composto prevalentemente da clienti Retail che quindi caratterizzano fortemente la frammentazione dello stesso.

#### 2. Politiche di gestione del rischio di credito

#### 2.1 Aspetti organizzativi

Le politiche del credito, nonché i criteri per la selezione della clientela e dei beni da finanziare, sia sotto il profilo della redditività che della rischiosità, sono concordate dal Consiglio di Amministrazione con la casa madre.

Questo flusso di informazioni è continuo al fine di poter individuare tempestivamente gli eventuali rischi ed opportunità legati a determinati settori o tipologie di intervento in modo da poter tempestivamente tarare le strategie commerciali per il mercato italiano.

Sono inoltre costituiti i comitati di delibera definiti "Local Credit Commitee", di cui sono membri permanenti gli amministratori delegati della Società.

#### 2.2 Sistemi di gestione, misurazione e controllo

Tutto il processo di controllo e recupero dei crediti viene gestito dal reparto Collection che fa capo alla direzione operativa e che è gestito secondo le linee tracciate dalla casa madre e da quelle adottate a livello locale<sup>1</sup>.



<sup>1</sup> L'attività dell'ufficio collection è descritta successivamente nel documento.

#### 2.3 Tecniche di mitigazione del rischio credito

La Società si avvale per la misurazione dell'affidabilità della clientela di fonti informative sia interne (Dealer Front End, Guardean, ECAP, RAROC, Rischio di gruppo) che esterne (Cerved, Assilea, Centrale Rischi Banca d'Italia, Experian). Inoltre per l'analisi dei beni oggetto di finanziamento e di leasing si fa riferimento alle pubblicazioni EUROTAX e INFOCAR per le autovetture.

Il flusso di approvazione di una richiesta è indicativamente il seguente:

- il cliente fornisce al concessionario i propri dati anagrafici in originale e finanziari;
- il concessionario inserisce i dati in un sistema denominato Dealer Front End che permette di simulare il piano finanziario dell'operazione scelta dal cliente;
- Dealer Front End trasferisce i dati in un altro sistema denominato Guardean che li elabora ed attribuisce al cliente un punteggio dipendente da una serie di fattori quantitativi (finanziari, geografici, esiti positivi da centrale rischi ecc.) e da considerazioni statistiche (PD, LGD);
- a seconda del costo di rischio associato alla pratica e del valore finanziario richiesto, la pratica viene analizzata dal soggetto preposto;
- in caso di documentazione mancante o di necessità di garanzie aggiuntive, la pratica viene declinata con la clausola che vengano integrate le mancanze riscontrate. Nel caso in cui invece le informazioni fornite e l'affidabilità finanziaria del cliente sia accertata, la pratica verrà messa a reddito ed entrerà a far parte del portafoglio.

#### 2.4 Attività finanziarie deteriorate

Le attività deteriorate sono gestite:

- per la parte di recupero del credito dall'Ufficio Collection;
- per la parte di svalutazione (Impairment IFRS/compliance) dal Risk Management e dal Controlling.

#### **Ufficio Collection**

L'ufficio di Collection struttura l'attività di recupero del credito in tre fasi:

- Phone Collection: credito scaduto da meno di 50 giorni;
- Recuperatore<sup>2</sup>: in due fasi la prima<sup>3</sup> di 50 giorni ed eventualmente la seconda<sup>4</sup> di 50 giorni
- Legale<sup>5</sup>: credito scaduto che non è stato recuperato ne in fase di Phone Collection ne in Fase di Home collection 1 e 2. In tal caso il contratto vene risolto e viene intrapresa l'azione legale.



<sup>2</sup> Fase di Home Collection

<sup>3</sup> Fase di Home Collection 1

<sup>4</sup> Fase di Home Collection 2

<sup>5</sup> Fase di recovery/Risoluzione del contratto.

Per le attività finanziarie deteriorate BMW Financial Services Italia S.p.A. si avvale di un recuperatore esterno al quale affida tutte le pratiche che, dopo i primi 50 giorni di scaduto, non sia riuscita a regolarizzare tramite contatto telefonico.

#### **Risk Management**

L'ufficio Risk Management provvede all'attività di Provisioning per l'intero portafoglio di BMW Financial Services Italia S.p.A..

La logica di Provisioning è determinata secondo la segmentazione indicata dalla normativa IFRS relativamente all'**impairment** ed è la seguente:

- contratti in Bonis<sup>6</sup>,
- classi di overdue: 0-30 giorni, 30-60 giorni, 60-90 giorni, 90-180 giorni, default, distressed in the past<sup>7</sup>.

Il Provisioning è calcolato secondo la logica pd<sup>a</sup> x lgd<sup>b</sup> x Outstanding, dove i parametri di rischio pd ed lgd sono stimati separatamente per ogni classe su base storica ed in particolare l'lgd è stimata separatamente per i contratti leasing e loans<sup>c</sup>.

L'outstanding o esposizione complessiva, è calcolato come Scaduto + Scadere, ovvero sommando sia gli eventuali importi scaduti che il capitale residuo. Questo in virtù del fatto che si considera l'intera esposizione come soggetta al rischio di Credito<sup>8</sup>.

#### Scorecards di accettazione

Al 23 gennaio 2009, sono state introdotte, nel sistema di Scoring/Rating Guardean le nuove Scorecards di accettazione.

Tali Scorecards, sviluppate nel corso del 2008 con il supporto di una società esterna<sup>9</sup>, attribuiscono ad ogni application un valore di Score/Rating e costi di rischio rappresentazione del merito Creditizio della application.

Le classi di rating, da 1 a 7, indicano (rating 1 ottima application, rating 7 pessima application) la rischiosità a priori della application intesa come rischio di default della controparte. Essendo il valore di rating calcolato sia sulla controparte che sul prodotto si parla più correttamente di rating dell'application.



<sup>6</sup> Buoni pagatori che non hanno dimostrato problemi di ripagamento del debito in un recente passato.

<sup>7</sup> Controparti attualmente regolari nei pagamenti, che negli ultimi 6 mesi hanno evidenziato irregolarità nei pagamenti.

<sup>8</sup> Tale convenzione, di considerare l'esposizione complessiva vale sia per i prodotti Loan (finanziamenti) che per i prodotti Leasing. In quest'ultimo caso il bene è ancora di proprietà di BMW Financial Services S.p.A., ma essendo in uso al cliente, in caso di default/risoluzione del contratto, rappresenta comunque un bene da recuperare.

<sup>9</sup> Experian

a Probabilità di Default.

b Loss Given Default.

c La Loss Given Default è sensibilmente diversa per i contratti leasing e loans, essendo l'asset nel caso del loan di proprietà del customer, e nel caso del leasing di proprietà di BMW Financial Services S.p.A..

BMW Financial Services Italia S.p.A. – Bilancio 2009

Le nuove Scorecards introducono le seguenti novità rispetto alla versione precedente , in uso dal 2006 a fine 2008:

- 1. introduzione della classe 7, nella versione precedente le classi di rating erano 6;
- 2. sviluppo dello score su tre Niche: Controparte, Prodotto, Informazioni esterne da Credit Bureux;
- 3. mapping puntuale tra i valori di score ed i valori di Probabilità di Default, nella versione precedente il Mapping era a livello di singola classe di Rating;
- 4. maggior ponderazione del prodotto Maxirata, che riporta una rischiosità maggiore del prodotto Loan<sup>10</sup>;
- 5. introduzione di set di variabili significative e peso aggiornati su un portafoglio recente.

I sopracitati elementi, ed in generale l'intero processo di revisione delle scorecards ha portato ad un miglioramento del sistema di valutazione delle application entranti che ci si aspetta andrà a mitigare l'increase del rischio di default delle controparti, dovuto alle difficili condizioni di mercato attuale.

#### INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

# 1. Distribuzione delle esposizioni creditizie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia

Portafogli/qualità	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturate	Esposizioni scadute	Altre Attività	Totale
Attività finanziarie detenute per la negoziazione						
Attività finanziarie valutateal fair value						
Attività finanziarie disponibili per la vendita						
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza						
5. Crediti verso banche					1.681.181	1.681.181
6. Crediti verso enti finanziari						
7. Crediti verso clientela	20.071.484	30.780.359	671.754	14.977.377	4.142.169.535	4.208.670.509
8. Derivati di copertura						
Totale 31/12/2009	20.071.484	30.780.359	671.754	14.977.377	4.143.850.716	4.210.351.689
Totale 31/12/2008	10.309.444			25.644.428	3.947.328.253	3.983.282.126



<sup>10</sup> Piano Finanziario Lineare.

# 2. Esposizioni creditizie

# 2.1 Esposizioni creditizie verso clientela: valori lordi e netti

Tipologie	Esposizione	Rettifiche di valore	Rettifiche di valore	Esposizione
esposizioni/valori	lorda	specifiche	di portafoglio	netta
A. ATTIVITÀ DETERIORATE	126.731.928	-60.230.954	0	66.500.974
ESPOSIZIONI PER CASSA:	126.731.928	-60.230.954	0	66.500.974
- Sofferenze	57.952.900	-37.881.416		20.071.483
- Incagli	48.019.160	-17.238.800		30.780.360
- Esposizioni Ristrutturate	1.051.409	-379.655		671.754
- Esposizioni scadute deteriorate	19.708.459	-4.731.082		14.977.377
<b>ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO:</b>	0	0	0	0
- Sofferenze				
- Incagli				
- Esposizioni Ristrutturate				
- Esposizioni scadute deteriorate				
TOTALE A	126.731.928	-60.230.954	0	66.500.974
B. ESPOSIZIONI IN BONIS	4.207.235.714	-44.257.091	-35.744.686	4.127.233.937
- Esposizioni scadute non deteriorate				
- Altre esposizioni	4.207.235.714	-44.257.091	-35.744.686	4.127.233.937
TOTALE B	4.207.235.714	-44.257.091	-35.744.686	4.127.233.937
TOTALE (A+B)	4.333.967.642	-104.488.046	-35.744.686	4.193.734.911

# 2.2 Esposizioni creditizie verso banche ed enti finanziari: valori lordi e netti

Tipologie esposizioni/valori	Esposizione Iorda	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizione netta
A. ATTIVITÀ DETERIORATE	0	. 0	0	0
ESPOSIZIONI PER CASSA:	0	0	0	0
- Sofferenze				
- Incagli				
- Esposizioni Ristrutturate				
- Esposizioni scadute deteriorate				
ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO:				
- Sofferenze				
- Incagli				
- Esposizioni Ristrutturate				
- Esposizioni scadute deteriorate				
TOTALE A	0	0	0	0
B. ESPOSIZIONI IN BONIS	1.681.181	0	0	1.681.181
- Esposizioni scadute non deteriorate				
- Altre esposizioni	1.681.181			1.681.181
TOTALE B	1.681.181	0	0	1.681.181
TOTALE (A+B)	1.681.181	0	0	1.681.181



#### 3. Concentrazione del credito

# 3.1 Distribuzione dei finanziamenti verso clientela per settore di attività economica della controparte

# 3.2 Distribuzione dei finanziamenti verso clientela per area geografica della controparte

Essendo il portafoglio di BMW Financial Services Italia S.p.A. costituito essenzialmente da contratti di tipo "Retail", non si è ritenuto significativo fornire una concentrazione del credito verso imprese.

#### 3.3 Grandi rischi

Al 31 Dicembre 2009 l'unica posizione di rischio di importo pari o maggiore al 15 % del Patrimonio di Vigilanza (Grande Rischio) è rappresentata dall'esposizione verso le società del Gruppo BMW.

2009	Valore Ponderato	Valore Nominale
Ammor	tare 44.124.584	61.745.027

#### 4. Modelli e altre metodologie per la misurazione e gestione del rischio di credito

BMW Financial Services Italia S.p.A. sta procedendo alla strutturazione del processo di Credit Risk Management nell'ambito del quale saranno previsti i controlli e la misurazione dei rischi in modo conforme a quanto richiesto nella normativa di Basilea II.

I poteri di delibera sono delegati dal Consiglio di Amministrazione a soggetti con poteri decrescenti che variano in base al costo di rischio associato alla pratica o all'importo finanziario richiesto.

#### 3.2 RISCHIO DI MERCATO

Relativamente alla definizione di Rischio di Mercato come inteso dalla Normativa Basilea 2/Pillar 1, la Società BMW Financial Services Italia S.p.A. non è esposta al rischio di mercato.

#### 3.2.1 Rischio di Tasso di Interesse.

#### Informazioni di Natura Qualitativa

#### 1. Aspetti generali

Al fine di minimizzare e controllare i rischi legati alla variazione dei tassi d'interesse, BMW Financial Services Italia S.p.A. segue e condivide la strategia di gestione del rischio di tasso d'interesse definito dalla casa madre.



Su base trimestrale la Direzione/Tesoreria Locale e la Tesoreria di Monaco si scambiano e condividono informazioni sulle condizioni del mercato e sulle aspettative in merito all'andamento attuale e futuro dei tassi d'interesse.

In questa sede la Tesoreria locale discute con la Tesoreria di Monaco e accorda il profilo di rischio da adottare coerentemente con i benchmark e i limiti di rischio tasso definiti dalla casa madre.

Ogni mese la Direzione/Tesoreria locale propone ed accorda le nuove operazioni da effettuare per l'intero mese in linea con la strategia precedentemente condivisa.

Durante il mese la Tesoreria locale si occupa dell'implementazione tecnica delle transazioni pianificate.

Il core business di BMW Financial Services Italia S.p.A. consiste nel finanziare la clientela con contratti di locazione finanziaria e/o finanziamento rateale, e l'obiettivo non è quello di ottenere profitti aggiuntivi attraverso operazioni speculative di Tesoreria assumendo posizioni aperte sul mercato; al contrario a ciascuna Direzione/Tesoreria locale viene affidata la responsabilità di adottare misure ed assicurare appropriate procedure al fine di controllare e limitare il rischio di tasso.

Più in dettaglio, i concetti di base dell'Interest Risk Management utilizzati in BMW Group partono dalla determinazione del Net Present Value (NPV) di ciascun portafoglio.

Scontando tutti i cashflow (tutti gli impieghi e le passività finanziarie) viene calcolato il Net Present Value di ciascun portafoglio.

L'NPV di ciascuna Società è esposto al rischio di tasso d'interesse cosicché l'NPV è l'oggetto del Risk Management.

La quantificazione del rischio avviene determinando il Value at Risk (VAR) di ciascun portafoglio. Il VAR è una stima di quanto può variare l'NPV di un portafoglio al variare delle condizioni del mercato e dei tassi d'interesse.

La Tesoreria, pertanto, è responsabile solo delle variazioni dell'NPV dovute alle fluttuazioni dei tassi d'interesse.

La Performance del Risk Management viene misurata e confrontata con un Benchmark.

Il Benchmark viene espresso sia in termini di VAR che di Duration (espressa in numero di mesi) dei cashflow totali (attività e passività finanziarie).

BMW Financial Services Italia S.p.A. finanzia il proprio business principalmente tramite finanziamenti di breve e di medio/lungo termine a tasso fisso con Società del Gruppo tali da coprire le caratteristiche e la Duration dei contratti in portafoglio.



BMW Financial Services Italia S.p.A. – Bilancio 2009

In questo modo il Management locale adotta operazioni appropriate in grado di controllare e ricondursi al profilo di rischio coerentemente con i Benchmark definiti proprio sulla base delle caratteristiche delle attività finanziate da BMW Financial Services Italia S.p.A..

Di seguito vengono riportati i valori al 31/12/2009 concernenti l'attività e i risultati della gestione del rischio di tasso da parte di BMW Financial Services Italia S.p.A..

Il calcolo dei parametri è stato effettuato sulla base dei cashflow totali con situazione al 31/12/2009:

VAR: 3,8650 Milioni di Euro

Da questi dati si denota una posizione di rischio in linea con il Benchmark ed all'interno del limite di 6 milioni di Euro.

#### INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

# 1. Distribuzione per durata residua (per data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie

Vo	ci/durata residua	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	6 mesi fino a	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Da oltre 5 anni fino a 10 anni	Oltre 10 anni	Durata indeter- minata
1.	Attività							
	1.1 Titoli di debito							
	1.2 Crediti	745.173.388		1.346.465.333	1.981.840.853	21.233.770		100.702.748
	1.3 Altre attività	5.404.798			9.530.799			
2.	Passività							
	2.1 Debiti	1.671.472.105	263.016.902	735.764.072	1.175.000.000			
	2.2 Titoli di debito							
	2.3 Altre passività	49.511.592			6.987.433			22.873.733
3.	Derivati finanziari							



#### 3.2.2 Rischio di Prezzo

La Società non è esposta a rischi di prezzo.

#### 3.2.3 Rischio di Cambio

La Società non è esposta a rischi di cambio.

#### 3.3 RISCHI OPERATIVI

# 1. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio operativo

Per rischio operativo s'intende il rischio di perdite derivanti dall'inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure, risorse umane e sistemi interni, oppure da eventi esogeni.

Allo scopo di fronteggiare i rischi operativi gli intermediari devono dotarsi di:

- adeguati meccanismi di governo societario, ivi compreso una chiara struttura organizzativa, con linee di responsabilità ben definite, trasparenti e coerenti;
- processi efficaci per l'identificazione, la valutazione, il monitoraggio e l'attenuazione dei rischi operativi ai quali la società è o potrebbe essere esposta;
- adeguati meccanismi di controllo interno, ivi comprese valide procedure amministrative e contabili.

BMW Financial Services Italia S.p.A. ha stabilito un sistema per la gestione ed il controllo dei rischi operativi individuando tra diverse aree (organizzazione, persone, tecnologia ed esterni) 28 scenari di rischio potenziale (3 in più rispetto all'anno scorso) che hanno determinato una mappa di rischio. Ai diversi scenari sono state attribuite delle frequenze di accadimento e dei costi diretti e indiretti. Per ognuna delle aree critiche sono state intraprese delle iniziative o dei piani di azione che vengono costantemente monitorati.

Tutte le operazioni di identificazione, valutazione, monitoraggio ed attenuazione del rischio operativo vengono gestite attraverso un software web-based centralizzato da BMW Financial Services per tutti i paesi del mondo.

Tale sistema informatico ha al suo interno un sistema di gestione e di misurazione dei rischi operativi omogenei in termini di natura, caratteristiche e manifestazione.



## Sezione 4 - Informazioni sul patrimonio

# 4.1.2.1 Il patrimonio dell'impresa: composizione

Vo	ci/Valori	Importo 31/12/2009	Importo 31/12/2008
1.	Capitale	125.000.000	125.000.000
2.	Sovrapprezzi di emissione	60.000.000	60.000.000
3.	Riserve	87.354.459	66.816.019
	- di utili	82.822.457	62.284.017
	a) legale	4.999.594	3.972.672
	b) statutaria		
	c) azioni proprie		
	d) altre	77.822.863	58.311.345
	-altre	4.532.002	4.532.002
4.	(Azioni proprie)		
5.	Riserve da valutazione		
6.	Strumenti di capitale		
7.	Utili (perdita d'esercizio)	9.427.660	20.538.440
To	ale	281.782.119	272.354.459

# 4.2.1 Patrimonio di Vigilanza

Il Patrimonio di Vigilanza relativo al 31/12/2009 è stato stimato e riportato nel prospetto seguente.

PATRIMONIO DI VIGILANZA	PATRIMONIO DI VIGILANZA		
DESCRIZIONE	VOCE	VALORE	
Patrimonio di base - elementi positivi: capitale sociale versato	59502.02	125.000.000	
Patrimonio di base - elementi positivi: sovrapprezzi di emissione	59502.04	60.000.000	
Patrimonio di base - elementi positivi: riserve	59502.06	87.354.459	
Patrimonio di base - elementi positivi: utile del periodo	59502.12	9.427.660	
Patrimonio di base - elementi positivi: totale degli elementi positivi del patrimonio di base	59502.28	281.782.119	
Patrimonio di base - elementi negativi: altre immobilizzazioni immateriali	59502.34	120.181	
Patrimonio di base - elementi negativi: totale degli elementi negativi del patrimonio di base	59502.60	120.181	
Patrimonio di base al lordo degli elementi da dedurre: valore positivo	59502.90	281.661.938	
Patrimonio di base: valore positivo	59506.02	281.661.938	
Patrimonio di vigilanza: valore positivo	59516.02	281.661.938	
Patrimonio di vigilanza incluso il patrimonio di 3° livello: valore positivo	59520.02	281.661.938	



#### 4.2.2 Adeguatezza patrimoniale

#### Compliance Basilea 2, Pillar II & III

#### Basilea 2 / Pillar II

Al fine di ottenere la Compliance alla normativa Basilea 2, Pillar II, year end 2009, con scadenza 31 marzo 2010.

Tale progetto<sup>11</sup> ha portato alla definizione di una mappa dei rischi, ovvero il set di rischi significativi per BMW Financial Services Italia S.p.A. secondo il seguente schema:

- Rischi Misurabili
  - o Rischio di Credito (Basel 2, Pillar I)
  - o Rischio Operativo (Basel 2, Pillar I)
  - o Rischio di Concentrazione (Basel 2, Pillar II)
  - o Rischio di Liquidità (Basel 2, Pillar II)
  - o Rischio di Tasso di Interesse (Basel 2, Pillar II)
- Rischi Valutabili
  - o Rischio Reputazionale (Basel 2, Pillar II)
  - o Rischio di Compliance (Basel 2, Pillar II)
  - o Rischio Strategico (Basel 2, Pillar II)
  - o Rischio di Valore Residuo (Basel 2, Pillar II)

Per i rischi misurabili è stato predisposto un framework di calcolo consuntivo (al 31/12/2009), prospettico (valori previsionali al 31/12/2010) e di stress test.

Corrispondentemente con questi calcoli è stato predisposto il calcolo del capitale regolamentare complessivo che rappresenta la somma del capitale regolamentare per ogni rischio.

Per i Rischi Valutabili è stato fatto un assessment interno sulla base di un set di questionari.

Il progetto Basilea 2 / Pillar II ha prodotto come risultato:

- 1. il Resoconto Icaap<sup>12</sup>, documento da inviare a Banca d'Italia per la compliance;
- 2. il regolamento del Processo Icaap, descrivente il processo interno a presidio delle sorgenti di rischio indicate nel regolamento Icaap<sup>13</sup>;
- 3. la Mappa dei Rischi<sup>14</sup>;
- 4. la piattaforma di lavoro Basel 2, Pillar II<sup>15</sup>.



<sup>11</sup> Così come nell'Icaap year end 2008

<sup>12</sup> Internal Capital Adequacy Assessment Process.

<sup>13</sup> Il Regolamento del Processo Icaap è un documento che descrive tutte le attività necessarie, per redigere, annualmente il Resoconto Icaap.

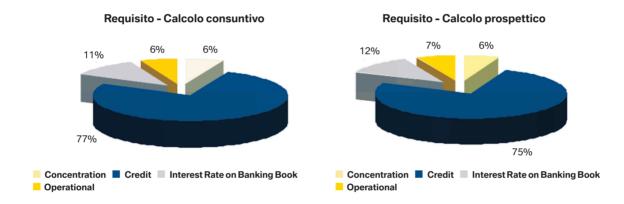
<sup>14</sup> Documento di dettaglio sulla attuale gestione dei rischi all'interno di BMW Financial Services Italia S.p.A. secondo schema riportato: rischi valutabili e rischi misurabili.

<sup>15</sup> Un framework documentato che permette ad ogni ufficio coinvolto di effettuare le valutazioni di rischio opportune, raccolte poi nel resoconto Icaap. Fisicamente si tratta di un'area di lavoro condivisa, con dei tool di calcolo e delle procedure a supporto.

BMW Financial Services Italia S.p.A. – Bilancio 2009

Si allega il prospetto di calcolo sull'adeguatezza patrimoniale.

CAPITA	CAPITAL ADEGUACY ASSESSMENT				
RISK	ACTUAL	PERSPECTIVE	STRESS TEST		
Credit	212.908.748	206.906.257	214.119.154		
Operational	16.721.764	18.312.632	18.312.632		
Concentration	17.869.703	16.160.668	16.831.547		
Interest Rate on Banking Book	32.109.996	31.683.118	39.622.425		
Economic Capital	279.610.211	273.062.674	288.885.758		
Regulatory Capital	281.661.938	290.505.258	290.505.258		
Excess Capital	2.051.727	17.442.584	1.619.500		



Requisito - Calcolo Stress test

14% 6% 6% 6

74%

Concentration Credit Interest Rate on Banking Book Operational

Come si legge dal prospetto, per le quattro tipologie di rischio indicate come misurabili, il calcolo esplicito del requisito patrimoniale consuntivo, prospettico ed in condizioni di stress è stato eseguito.



Per sintesi non si riporta la metodologia utilizzata per i calcoli si indicano però le seguenti note metodologiche:

- 1. Relativamente al rischio di liquidità è stato calcolato il ratio tra requisito di capitale e portafoglio, risultato inferiore al valore soglia del 20% indicato da Banca d'Italia. In tale caso il requisito per il rischio di liquidità è nullo;
- 2. Per il rischio di Tasso di Interesse si è utilizzata una metodologia di cash flow analisi, suddividendo per assi temporali le voci di attivo e passivo e stressando la curva dei tassi secondo la metodologia indicata da Banca d'Italia;
- 3. Per il rischio di concentrazione è stata utilizzata una metodologia basata sull'indice di Herfindal. Tale indice misura il contributo, in termini di concentrazione, di ogni singola controparte. Il requisito derivante è relativamente basso;
- 4. Relativamente al Rischio di Credito è stata eseguito il calcolo consuntivo utilizzando le informazioni relative alla pianificazione aziendale per l'anno 2010 e sviluppando un modello interno per rappresentare il portafoglio prospettico.

Relativamente ai rischi valutabili è stato definita una serie di processi interni, atti al presidio dei suddetti rischi.

#### Basilea 2/ Pillar III

Relativamente al Pillar III sono stati rispettati i requisiti relativi alla disclosure. <sup>16</sup> In particolare sul sito dell'associazione di categoria Assofin <u>www.assofin.it</u> è stato pubblicato un documento <sup>17</sup> con le seguenti informazioni <sup>18</sup>:

- Adequatezza Patrimoniale
- Rischio di Credito
  - o informazioni generali
  - o informazioni relative ai portafogli assoggettati al metodo standardizzato
- Tecniche di attenuazione al rischio
- Rischio di Tasso d'Interesse sulle posizioni incluse nel portafoglio immobilizzato.

Il documento in oggetto riporta le informazioni sopraesposte attraverso delle tavole suddivise in sezioni di natura qualitativa e quantitativa.



<sup>16</sup> Si intende con "disclosure" la pubblicazione/informativa al pubblico delle informazioni relative all'azienda.

<sup>17</sup> Informativa al Pubblico Basel 2 / Pillar III 31 Dicembre 2009.

<sup>18</sup> Seguendo la schema della circolare di Banca d'Italia nº 216 sezione 12 capitolo 5.

BMW Financial Services Italia S.p.A. – Bilancio 2009

#### Sezione 5 - Prospetto analitico della redditività complessiva

Voci		Importo Iordo	Imposta sul reddito	Importo netto
10.	Utile (Perdita) d'esercizio	23.169.609	-13.741.949	9.427.660
	Altre componenti reddituali			
20.	Attività finanziarie disponibile per la vendita			
30.	Attività materiali			
40.	Attività immateriali			
50.	Copertura di investimenti esteri			
60.	Copertura dei flussi finanziari			
70.	Differenze di cambio			
80.	Attività non correnti in via dismissione			
90.	Utili (Perdite) attuariali su piani a benefici definiti			
	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto			
110.	Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte			
120.	Redditività complessiva (Voce 10+110)	23.169.609	-13.741.949	9.427.660

#### Sezione 6 - Operazioni con le parti correlate

## 6.1. Informazioni sui compensi dei dirigenti con responsabilità strategica

Non sono erogati compensi agli amministratori.

I compensi erogati ai dirigenti ammontano ad Euro 1.920.493.

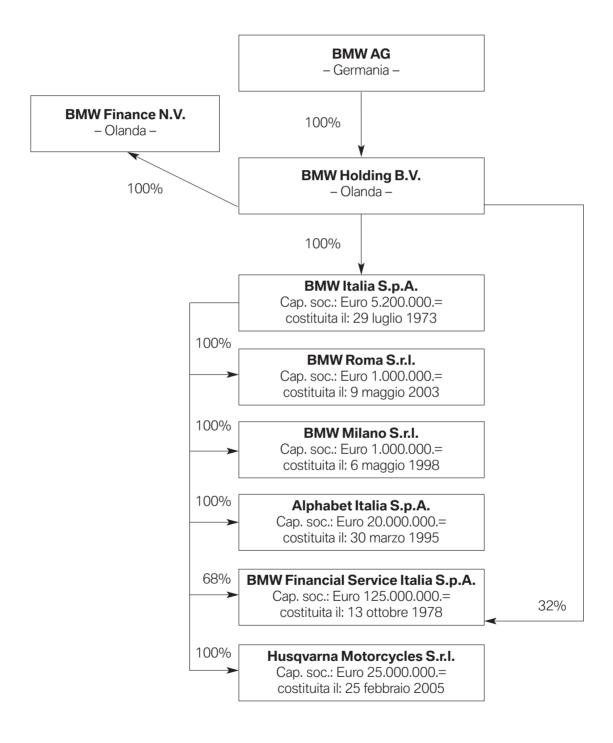
## 6.2. Crediti e garanzie rilasciate a favore di amministratori e sindaci

Non sono stati erogati crediti nè sono state rilasciate garanzie a favore di amministratori e sindaci.



#### 6.3 Informazioni sulle transazioni con parti correlate

#### BMW GROUP ITALIA: COMPOSIZIONE SOCIETARIA IN VIGORE AL 31 DICEMBRE 2009





Le operazioni con le società del gruppo BMW hanno per oggetto contratti di locazione finanziaria, finanziamenti a breve e medio termine, forniture di servizi vari ed acquisizione dei crediti. Tutte le operazioni sono state effettuate con regolarità temporale ed a condizioni economiche di mercato.

A partire dal 2002, con il progetto Cash Pooling, è stato realizzato l'accentramento della liquidità presso BMW Finance N.V. con sede in Olanda. La gestione della tesoreria e quindi l'acquisizione della provvista necessaria per lo svolgimento dell'attività è stata indirizzata alla società del Gruppo sopra menzionata.

BMW Financial Services Italia S.p.A. funge da semplice "intermediario di liquidità per conto terzi" verso BMW Finance N.V. per BMW Italia S.p.A., per Alphabet Italia S.p.A., per BMW Milano S.r.I., per BMW Roma S.r.I. e per Husqvarna Motorcycles S.r.I..

L'esposizione al 31 dicembre 2009, per la sola operazione di cash pooling, risulta a debito per Euro 60.694.339 nei confronti di BMW Roma S.r.l., a credito per Euro 16.371.341 nei confronti di BMW Milano S.r.l., a credito per Euro 26.363.107 nei confronti di Alphabet Italia S.p.A., a credito per Euro 337.731.250 nei confronti di BMW Italia S.p.A. e a credito per Euro 23.501.244 nei confronti di Husqvarna Motorcycles S.r.l..

Gli interessi per l'attività di solo cash pooling risultano così rilevati:

Società Italiane	BMW Italia S.p.A.	Alphabet Italia S.p.A.	BMW Milano S.r.l.	BMW Roma S.r.l.	Husqvarna Motorcycles S.r.I.
Interessi attivi	3.296.069	1.131.647	277.005	0	843.223
Interessi passivi	0	0	0	119.540	0

Si riepilogano nei prospetti seguenti i saldi patrimoniali ed economici del 2009 relativi alle società del gruppo BMW.

Società Italiane	BMW Italia S.p.A.	Alphabet Italia S.p.A.	BMW Milano S.r.l.	BMW Roma S.r.I.	Husqvarna Motorcycles S.r.l.
Voci di bilancio					
Crediti	6.410.437	20.528.947	38.763.988	173.520.126	320.989
Debiti	892.814.432	20.101.379	3.501.709	8.302.727	0
Costi	3.290.850	7.009	70.893	3.990.795	0
Ricavi	12.936.343	2.865.991	430.675	3.775.106	843.223

Società estere	BMW Finance NV	BMW Holding B.V.	BMW Oesterreich Holding GmbH
Debiti	2.332.907.091	61.470.108	0
Costi	97.504.573	8.642.477	1.604.807
Ricavi	136	0	0



## Sezione 7 – Altri dettagli informativi

#### 7.1 Altro

Impresa capogruppo che redige il bilancio consolidato:

- denominazione: BMW AG;
- sede: Monaco di Baviera Germania.

Viene di seguito riportato l'ultimo Bilancio d'esercizio approvato dalla società Controllante, BMW Italia S.p.A., che svolge attività di Direzione e Coordinamento secondo quanto previsto dall'art. 2497 del Codice Civile.



# PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DATI ESSENZIALI DEL BILANCIO AL 31.12.08 DI BMW ITALIA S.p.A.

(dati in unità di Euro)

STATO PATRIMONIALE	2008	2007
ATTIVO		
B) Immobilizzazioni	194.706.928	99.485.844
C) Attivo circolante	943.332.561	1.331.563.926
D) Ratei e risconti	2.379.754	2.804.950
TOTALE ATTIVO	1.140.419.243	1.433.854.720
PASSIVO		
A) Patrimonio Netto:		
- Capitale Sociale	5.200.000	5.200.000
- Riserve	25.280.035	25.280.035
- Utile/Perdita portati a nuovo	300.643.502	204.050.869
- Utile/Perdita dell'esercizio	55.658.079	113.592.633
B) Fondi per rischi e oneri	159.460.541	187.135.358
C) Trattamento di fine rapporto	519.752	762.097
D) Debiti	593.628.975	897.822.109
E) Ratei e risconti	28.359	11.619
TOTALE PASSIVO	1.140.419.243	1.433.854.720
CONTO ECONOMICO		
A) Valore della produzione	3.101.997.713	3.778.966.720
B) Costi della produzione	-3.015.148.585	-3.577.976.076
C) Proventi e oneri finanziari	-2.996.074	-3.035.762
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-
E) Proventi e oneri straordinari	-107.812	2.664.882
Imposte sul reddito dell'esercizio	-28.087.163	-87.027.131
Utile/Perdita dell'esercizio	55.658.079	113.592.633
Trasferimenti nelle riserve di utili		-
UTILE DI BILANCIO	55.658.079	113.592.633

Presidente C.d.A. John Melford Christman

That





# BMW Financial Services Italia S.p.A.

#### Sede legale

Via della Unione Europea, 1 - 20097 San Donato Milanese (MI)

#### Sede amministrativa

Via della Unione Europea, 4 - 20097 San Donato Milanese (MI)

Registro delle imprese di Milano n. 00794220236 CCIAA di Milano - REA n. 1073031 Codice Fiscale 00794220236 - Partita I.V.A. 12528930154

Società autorizzata all'esercizio dell'attività finanziaria e sottoposta alla Vigilanza della Banca d'Italia ai sensi degli artt. 106 e 107 del D.Lgs. 385/93.
Iscritta al n. 3256 dell'elenco generale degli intermediari finanziari (art. 106).
Iscritta al n. 19206.2 dell'elenco speciale degli intermediari finanziari (art. 107).
Iscritta al n. D000200408 dell'elenco dell'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni Private e di Interesse Collettivo.

Bilancio al 31.12.2009 - 32° Esercizio di attività

Relazione del collegio sindacale



#### BMW FINANCIAL SERVICES ITALIA S.p.A.

Via dell'Unione Europea n. 1, San Donato Milanese

Capitale sociale Euro 125.000.000,00 interamente versato

Registro delle Imprese di Milano n. 00794220236

Partita IVA n. 12528930154

\*\*\*

# RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SUL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2009 AI SENSI DELL'ART. 2429 COMMA 2 DEL CODICE CIVILE

\*\*\*

Signori Azionisti,

il Collegio Sindacale redige la presente relazione ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile in quanto la Società, a norma di statuto, ha conferito alla KPMG S.p.A., iscritta nel registro istituito presso il Ministero di Grazia e Giustizia, l'incarico di revisione e controllo contabile ai sensi dell'articolo 2409 –bis e seguenti del Codice Civile, e pertanto il Collegio Sindacale svolge esclusivamente le funzioni di vigilanza previste dall'art. 2403, primo comma c.c..

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 l'organo di controllo ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione utilizzando, nell'espletamento dell'incarico, i suggerimenti indicati nelle "Norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli nazionali dei Dottori commercialisti e degli Esperti Contabili".

Del nostro operato Vi diamo atto con quanto segue.

Avendo da un lato partecipato alle assemblee dei soci e alle adunanze del consiglio di amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e dall'altro lato ottenuto dagli amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società, possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate e poste in essere sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state manifestamente imprudenti, azzardate, in conflitto di interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni.

Ci siamo incontrati con i soggetti incaricati del controllo contabile e dell'*audit* interno e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo inoltre valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e mediante l'esame di documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce di cui all'art. 2408 del codice civile, così come

non sono emerse omissioni, fatti censurabili o irregolarità tali da richiedere una menzione nella presente relazione.

Relativamente al progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2009, diamo atto che il medesimo - composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa e corredato dalla Relazione sulla Gestione e dal Rendiconto Finanziario – ci è stato messo a disposizione entro il termine di cui al primo comma dell'art. 2429 del Codice Civile.

Si tratta del quarto esercizio in cui il bilancio viene redatto in conformità:

- ai Principi contabili internazionali emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB) così come omologati al 31 dicembre 2009 dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1606/2000 del 19 luglio 2002;
- alle disposizioni del D.Lgs. 38/2005, trattandosi la società di intermediario finanziario iscritto all'albo di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 385/1993 (TUB).

Non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, che risulta conforme al D.Lgs. 27 gennaio 1992, n. 87 ed alle "Istruzioni per la redazione degli schemi e per la compilazione dei bilanci degli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale, delle SGR e delle SIM" contenute nel provvedimento della Banca d'Italia del 19 febbraio 2006.

L'esercizio chiuso al 31/12/2009 evidenzia un utile netto di €. 9.427.660 (utile netto 2008 €. 20.538.440).

Il Consiglio di Amministrazione, in ottemperanza alle disposizioni dell'art.

3, D.Lgs. n. 87/92, Vi ha fornito nella sua Relazione sulla Gestione ampie informazioni sull'attività della Vostra Società nell'esercizio trascorso, sui principali rischi ed incertezze cui la società risulta esposta e sulla possibile evoluzione della gestione, anche con riferimento alla negativa situazione congiunturale.

Inoltre, nella Nota Integrativa e nei relativi allegati, ha fornito tutte le informazioni di natura quantitativa e qualitativa ed i dettagli richiesti dal D.Lgs. n. 87/92 per le singole voci del Bilancio ed in particolare: i criteri di valutazione adottati, le variazioni rispetto all'esercizio precedente e le relative motivazioni, i movimenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali.

Risultano altresì fornite le informazioni relative al calcolo del Patrimonio di Vigilanza relativo al 31/12/2009 ed al calcolo dell'Adeguatezza Patrimoniale (Processo ICAAP).

Per quanto a nostra conoscenza, l'Organo Amministrativo nella redazione del bilancio non ha derogato alle disposizioni di legge, ed in particolare a quelle del D.Lgs. n. 87/92, ovvero non è stata disapplicata alcuna disposizione sulla presentazione o formazione del bilancio perché ritenuta incompatibile con una rappresentazione veritiera e corretta.

Vi confermiamo inoltre che la società non ha effettuato operazioni atipiche o inusuali con società controllanti, controllate, consociate e parti terze; le suddette operazioni sono di natura commerciale e finanziaria, e rispondono all'interesse della società e sono state condotte a valori di mercato.

Risulta adempiuto l'obbligo informativo previsto dall'art. 2497 bis c.c.

(attività di direzione e coordinamento dei gruppi).

In apposite sezioni della Nota Integrativa l'Organo Amministrativo ha fornito informazioni in ordine:

- a) ai rischi e le relative politiche di copertura;
- alle operazioni compiute con parti correlate, dando atto che le stesse sono state effettuate con regolarità temporale ed a condizioni economiche di mercato.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri, e non abbiamo osservazioni al riguardo.

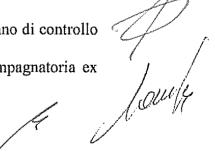
Ai sensi dell'art. 2409 septies c.c., diamo atto che nel corso dell'esercizio abbiamo incontrato periodicamente i responsabili della società di revisione KPMG S.p.A. incaricata del controllo contabile, e da tali incontri non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

A titolo di richiamo di informativa, facciamo presente:

che ai sensi dell'art. 13, comma 1 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39,
 essendo venuto a scadere l'incarico triennale dell'Organo di Controllo
 Contabile, il Collegio Sindacale sottoporrà agli Azionisti la proposta
 motivata per il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti
 per il triennio 2010-2012.

\*\*\*

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dall'organo di controllo contabile, risultanze contenute nell'apposita relazione accompagnatoria ex



art. 2409-ter c.c. del bilancio medesimo, proponiamo all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 così come redatto dall'Organo Amministrativo, anche in merito alla destinazione dell'utile.

Vi ricordiamo infine che il mandato conferito al Collegio Sindacale viene a scadere con l'Assemblea convocata per l'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2009. Vi invitiamo pertanto a volere provvedere alla nomina del Collegio Sindacale e del suo Presidente.

Bergamo, 13 aprile 2010

Il Collegio Sindacale

Italo Lucchini

(Presidente)

Alfredo Bartolozzi

(Sindaco effettivo)

Angelo Rampoldi

(Sindaco effettivo)



# BMW Financial Services Italia S.p.A.

#### Sede legale

Via della Unione Europea, 1 - 20097 San Donato Milanese (MI)

#### Sede amministrativa

Via della Unione Europea, 4 - 20097 San Donato Milanese (MI)

Registro delle imprese di Milano n. 00794220236 CCIAA di Milano - REA n. 1073031 Codice Fiscale 00794220236 - Partita I.V.A. 12528930154

Società autorizzata all'esercizio dell'attività finanziaria e sottoposta alla Vigilanza della Banca d'Italia ai sensi degli artt. 106 e 107 del D.Lgs. 385/93.
Iscritta al n. 3256 dell'elenco generale degli intermediari finanziari (art. 106).
Iscritta al n. 19206.2 dell'elenco speciale degli intermediari finanziari (art. 107).
Iscritta al n. D000200408 dell'elenco dell'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni Private e di Interesse Collettivo.

Bilancio al 31.12.2009 - 32° Esercizio di attività

Relazione della Società di revisione





KPMG S.p.A. Revisione e organizzazione contabile Via Vittor Pisani, 25 20124 MILANO MI Telefono +39 02 6763.1 Telefax +39 02 67632445 e-mail it-fmauditaly@kpmq.it

# Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 2409-ter del Codice Civile

Agli Azionisti della BMW Financial Services Italia S.p.A.

- Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla relativa nota integrativa, della BMW Financial Services Italia S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2009. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n.38/05, compete agli amministratori della BMW Financial Services Italia S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati presentati ai fini comparativi sono stati riesposti per tener conto delle modifiche agli schemi di bilancio introdotte dallo IAS 1, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 9 aprile 2009.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della BMW Financial Services Italia S.p.A. al 31 dicembre 2009 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n.38/05; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa della BMW Financial Services Italia S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.



BMW Financial Services Italia S.p.A. Relazione della società di revisione 31 dicembre 2009

- 4 Come richiesto dalla legge, gli amministratori della Società hanno inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita si di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio della BMW Financial Services Italia S.p.A. non si estende a tali dati.
- La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli amministratori della BMW Financial Services Italia S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della BMW Financial Services S.p.A. al 31 dicembre 2009.

Milano, 2 aprile 2010

KPMG S.p.A.

Maurizio Guzzi Socio

2